

I CONCERTI DI SAN TORPETE

Itinerari musicali alla scoperta di suoni antichi

IX EDIZIONE

PROGRAMMA
2014-2015

INGRESSO LIBERO



ARTI SCENICHE
Compagnia di San Paolo

Con la IX Edizione 2014-2015 *I Concerti di San Torpete* cambiano natura e fanno un salto che allarga notevolmente i luoghi coinvolti: il cuore pulsante della stagione concertistica continua a rimanere la Chiesa di San Torpete in Genova, il luogo da cui nel 2007 tutto è cominciato con il restauro dell'organo sei-settecentesco in essa conservato. Con la nuova stagione l'attività musicale si estende ad altri luoghi della città di Genova e alle province di Savona e Alessandria. Dei 26 concerti in programma, infatti, 15 continuano a essere ospitati in San Torpete, mentre ben 11 sono collocati nelle splendide cornici artistiche di altre chiese di Genova, Alassio, Loano, Villanova di Albenga, Savona, Gavi.

La stagione che qui si presenta è il frutto della collaborazione tra l'Associazione Sant'Ambrogio Musica, tradizionale organizzatrice de *I Concerti di San Torpete*, e l'Associazione Amici dell'Organo di Genova: le due associazioni hanno cercato in questo modo di non far perdere la tradizione dei concerti eseguiti su alcuni dei più pregevoli organi storici presenti sul nostro territorio, valorizzati per lunghi decenni tramite le rassegne *Festival Organistico Europeo* e *Itinerari alla scoperta di suoni antichi. Rassegna internazionale di musica organistica*.

La semplice lettura dei programmi di ciascun concerto è sufficiente a mostrare le caratteristiche complessive della stagione: il ruolo della musica antica e barocca con l'intervento di alcuni solisti e ensemble tra i più apprezzati; musiche e compositori riscoperti con opera attenta di scavo nel patrimonio musicale italiano ed europeo; l'esecuzione di composizioni in prima mondiale o italiana; i programmi specifici di ciascun concerto organistico studiati appositamente per valorizzare al meglio la sonorità di ciascuno strumento.

Un ringraziamento particolare dobbiamo alla Parrocchia di S.M Immacolata e San Torpete, e al parroco Paolo Farinella, per il costante appoggio e sostegno che ha sempre dato alla realizzazione delle stagioni de *I Concerti*; a tutti i parroci delle chiese coinvolte e al Direttore del Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova per la generosa ospitalità; al Comune di Genova e ai suoi sostenitori istituzionali e a tutti i Comuni toccati dai concerti per il loro sostegno. Un grazie speciale dobbiamo infine agli sponsor e soprattutto alla Compagnia di San Paolo che ha creduto alla nostra iniziativa selezionandola nell'ambito dell'edizione 2014 del bando "Arti sceniche in Compagnia".

La Direzione Artistica de I Concerti di San Torpete

SABATO 2 AGOSTO 2014, ORE 18.00

Genova, Chiesa di San Torpete



PAMELA LUCCIARINI
Soprano

PEDRO ALCACER
Tiorba

GIOVANNIMARIA PERRUCCI
Organo e cembalo

MARC VANSCHEEUWIJCK
Violoncello barocco

Giacomo Carissimi (1605-1674)

- Preambulum e fughetta per Organo

Alessandro Stradella (1644-1682)

- «Si salvi chi può». Cantata per Soprano e continuo

Pietro Porfiri (1640 ca-post 1714)

- «Lungi dal bel Metauro». Cantata per Soprano e continuo
(da *Cantate da camera a voce sola*, Bologna 1692)

Alessandro Stradella (1644-1682)

- «Aprè l'uomo infelice». Cantata per Soprano e continuo

Domenico Gabrielli (1651 ca-1690)

- Sonata in Sol per Violoncello e continuo

Pietro Porfiri (1640 ca-post 1714)

- «Oh, ch'io son pur sfortunato». Cantata per Soprano e continuo

Pamela Lucciarini

Diplomata in pianoforte e musica da camera, studia canto con Robleto Merolla e si laurea (massimo dei voti e lode) in canto barocco con Patrizia Vaccari e Gloria Banditelli dedicandosi a un repertorio che spazia dal sacro-oratoriale all'opera da Monteverdi a Rossini, prediligendo il genere della cantata profana. In teatro ha interpretato Elvira

(*Don Giovanni*), Cassandra e Giunone (*La Didone di Cavalli*), Tisbe (*Cenerentola* di Rossini), Amore e Valletto (*L'incoronazione di Poppea*), Demetrio (*Antigono* di Mazzoni), *Il Demofonte* di Jommelli sotto la direzione di Riccardo Muti. Finalista di concorsi internazionali, nel 2004 vince il premio "A. Corelli" con l'ensemble Recitarcantando. Diretta da F. Biondi, C. Cavina, F.M. Bressan, P. Faldi, P.

Nemeth, M. Mencoboni, collabora con Europa Galante, La Venexiana, L'Arte dell'Arco, Accademia del Santo Spirito esibendosi per importanti stagioni musicali: Al Bustan Festival (Beirut), Cité de la Musique (Parigi); MITO Settembre Musica; Israel Festival; Ravenna Festival; CCB di Lisboa. Con Recitarcantando è stata invitata a Radio Vaticana, Radio Rai3 e I Concerti del Quirinale. Insegna Tecnica vocale e Repertorio rinascimentale e barocco all'Accademia Marchigiana di Musica Antica. Ha registrato per le più prestigiose case discografiche.

Pedro Alcacer

Giovanissimo studia chitarra jazz con Francisco Lelo de la Rea, poi chitarra classica e composizione con Hector Ramos. Diplomato alla Escuela Nacional de Música-UNAM di Città del Messico, si specializza nel repertorio rinascimentale per liuto e vihuela con Eloy Cruz, Isabelle Villei, Antonio Corona. Dal 2006 a Barcellona, studia con Xavier Diaz-Latorre e Maike Burgdorf al Conservatorio "Albeniz" di Girona diplomandosi; quindi si diploma in liuto alla Hochschule für Künste di Brema (Germania) con Lee Santana e Joachim Held. Frequenta masterclass con interpreti di fama internazionale (Hopkinson Smith, Eugène Ferré, Paul O'Dette, Ariel Abramovich, Lynda Sayce). Svolge attività concertistica con repertorio rinascimentale e barocco come solista e continuista di vari ensemble di musica antica. Si è esibito in festival e rassegne concertistiche in Germania, Spagna, Italia, Messico. È continuista principale della "Capella de la Ciudad de México" (dir. Horacio Franco) e dell'Orchestra barocca di Abbiategrosso (dir. Riccardo Doni). Continua il perfezionamento strumentale con Evangelina Mascardi e musicologico con Maria Chiara Mazzi.

Giovanimaria Perrucci

Dopo gli studi di Organo e Composizione organistica e di Clavicembalo al Conservatorio

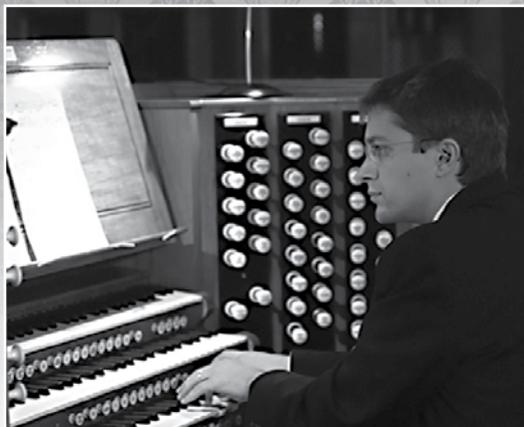
"Rossini" di Pesaro, si è perfezionato in Francia nella classe d'Organo di Xavier Darasse al Conservatoire National Supérieur di Lione ed in quella di Clavicembalo di Jan Willem Jansen al Conservatoire National di Toulouse. Svolge attività concertistica come solista e collabora con importanti ensemble prendendo parte a prestigiose rassegne e festival in Italia ed Europa. Ha effettuato registrazioni per RAI, Hessischer Rundfunk e incisioni discografiche per Discantica, Bongiovanni, Clavis, Opera 3. Attivo nella valorizzazione del patrimonio organario, ha contribuito all'inventariazione degli organi storici delle Marche. È vice-presidente del network organistico "Marche & Organi". Ha curato l'edizione moderna delle opere per tastiera di Francesco Basili (1765-1850) e organistiche di Mezio Agostini (1875-1944). È docente presso il Liceo Musicale statale di Pesaro e l'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Fano. È organista titolare della Basilica di San Paterniano di Fano.

Marc Vanscheeuwijck

Laureato in musicologia, storia dell'arte, filologia romanza e pedagogia, dottore di ricerca in musicologia all'università di Gand, si è diplomato in violoncello al Conservatorio di Bruges specializzandosi in violoncello barocco con Wouter Möller a El Escorial (Spagna). Dopo anni di ricerca sulla musica sacra bolognese del '600, si trasferisce negli USA, dove dal 1995 ricopre la cattedra di musicologia (Rinascimento, barocco, periodo classico, prassi esecutiva della musica antica e violoncello barocco) all'Università dell'Oregon. È violoncellista in vari complessi in Belgio, Italia, Repubblica Ceca, Stati Uniti e Germania partecipando a registrazioni di diversi CD. Svolge intensa attività concertistica in Europa, Stati Uniti e Canada suonando nei maggiori festival di musica antica. È autore di articoli sul repertorio del '600-'700 per violoncello; è regolarmente invitato per corsi estivi, conferenze e seminari in università americane e conservatori europei.

SABATO 9 AGOSTO 2014, ORE 21.00

Alassio (SV), Collegiata di S. Ambrogio



JEAN-BAPTISTE DUPONT
Organo

*Intorno alla passacaglia tedesca
da Buxtehude a Reger*

Dietrich Buxtehude (1637-1707)

- Ciacona in mi bemolle maggiore BuxWV160

Johann-Sebastian Bach (1685-1750)

- Passacaglia in do minore BWV 582

Sigfried Karg-Elert (1877-1933)

- Pax Vobiscum (da *10 characteristic tone pieces* op.86)

Max Reger (1873-1916)

- Introdution, Passacaglia und Fuge op. 127

Jean-Baptiste Dupont

Vanta una carriera internazionale come concertista che lo ha portato a esibirsi in diversi paesi europei, Stati Uniti e Russia in sedi prestigiose. Esegue un repertorio che spazia dal Rinascimento ai nostri giorni; è considerato uno degli improvvisatori più talentuosi e capaci della sua generazione. È regolarmente invitato a tenere master-class, in particolare nel campo dell'improvvisazione, e seminari. È stato membro di varie commissioni giudicatrici di concorso in Germania e Stati Uniti. Nato nel 1979, è molto presto attratto dalla musica. Dopo l'iniziale studio del pianoforte, ha sviluppato una passione per l'organo che ha studiato presso l'Istituto di Musica Sacra, il Conservatorio Nazionale e il Centre d'Etudes Supérieures de Musique & Danse di Tolosa. Ha ricevuto il Prix François Vidal assegnato dalla città di Tolosa nel 2006. È stato finalista in importanti concorsi internazionali sia in improvvisazione sia in interpretazione. Ha ottenuto il 3° premio

al Concorso internazionale di interpretazione "Darasse" Toulouse 2008, il 2° premio, il Premio del Pubblico e del Governatore al Concorso internazionale di interpretazione "Mikael Tariverdiev" Kaliningrad (Russia 2009), il 1° premio al Concorso Internazionale di Improvvisazione a St. Albans (Inghilterra 2009). Per la casa discografica Hortus ha in corso la registrazione integrale delle opere per organo di Max Reger le cui prime uscite sono state accolte calorosamente dalla critica internazionale. A seguito di concorso, nel 2012 è stato nominato organista titolare dei grandi organi della Cattedrale di Bordeaux.

MERCOLEDÌ 13 AGOSTO 2014, ORE 21.00
Gavi Ligure (AL), Oratorio di N.S. Assunta dei Turchini



ZOFIA KOŹLIK
Organo

JOANNA PISZCZOROWICZ
Violino

Giovanni Morandi (1777-1856)

- Rondò con imitazione de' campanelli

Antonio Bertali (1605-1669)

- Ciaccona per violino e basso continuo

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Sonata BWV 1021 per violino e basso continuo
(Allegro moderato - Vivace - Largo - Presto)

- Arioso dalla Cantata BWV 156 per violino e organo
- Fantasia in la minore BWV 922

Antonio Vivaldi (1671-1741)

- Sonata II in la maggiore op.2 per violino e basso continuo
Preludio a Capriccio. Presto - Corrente. Allegro - Adagio - Giga. Allegro

Johann Heinrich Schmelzer (ca.1623-1680)

- Sonata Tertia per violino e basso continuo

Vincenzo Bellini (1801-1835)

- Sonata per organo in sol maggiore

Zofia Koźlik

Organista e cembalista di origine polacca, inizia gli studi nella Scuola di Musica Józef Elsner di Varsavia con Stanisław Moryto e li prosegue all'Istituto di Musica Sacra dell'Accademia di Musica e dell'Università Pontificia di Cracovia. È vincitrice del Concorso Nazionale di Musica del Novecento per Organo di Legnica (Polonia). Dal 2011 studia organo con Lorenzo Ghielmi al Dipartimento di Musica Antica della Civica Scuola di Musica a Milano, clavicembalo con Maurizio Croci e basso continuo con Antonio Frigè. Ha partecipato a diverse masterclass tenute da maestri di prestigio quali C. Bossert, G. Bovet, D. Titterington, M. Barchi. La sua attività concertistica include esibizioni solistiche nei festival Cantantibus Organis di Milano, I Giorni della Musica Sacra di Cracovia e su pregiati organi italiani (S. Smpliciano, S. Alessandro e S. Nicolao della Flue a Milano, S. Maria Incoronata a Lodi). Collabora con la Civica Orchestra Barocca di Milano. Co-fondatrice dell'ensemble Aestus Harmonicus con il quale ha partecipato ai festival Grandezze e Meraviglie di Emilia Romagna e Il Clavicembalo a San Marco (Milano). È organista della chiesa di S. Nicolao della Flue a Milano.

Joanna Piszczorowicz

Violinista polacca, inizia i suoi studi musicali in Svizzera alla Hochschule der Kunste di Berna e a Lodz all'Accademia di Musica, dove ha ottenuto la laurea magistrale in violino moderno sotto la guida di Michał Grabarczyk. Dedicatasi alla sua vera passione, la musica antica, si specializza in violino barocco con Enrico Gatti sul repertorio solistico e da camera. Ha collaborato con musicisti come Ton Koopman, Marcello Gatti, Paul Esswood. Si è esibita in diverse prestigiose sedi come il Castello Sforzesco e la Palazzina Liberty a Milano, Il Museo di San Colombano-Collezione Tagliavini a Bologna, il Castello Reale di Varsavia. Ha vinto numerosi concorsi internazionali, quali Dolny Kubin (Slovakia), Barletta (Italia), Breslavia (Polonia). Il concetto dell'utilizzo del suono del violino come una voce umana e della musica come linguaggio universale, appartengono alla sua musicalità, così come lo sviluppo di colori, sfumature, chiaroscuri, forme e linee ispirate dalla pittura.

SABATO 30 AGOSTO 2014, ORE 18.00

Genova, Chiesa di San Torpete



**ENSEMBLE
DOPPIOPUNTO**

JUMEI LIAO
Clavicembalo

ALESSANDRO CARTA
Organo

George Frideric Händel (1685-1759)

- Concerto HWV 310 in sol minore*

Antonio Vivaldi (1678-1741)

- Concerto per due violini e orchestra in la minore RV522*

Flor Peeters (1903-1986)

- O filii et filiae, opus 100/II/7

Antonio Vivaldi (1678-1741)

- Concerto per quattro violini, violoncello e orchestra in si minore RV 580*

Antoine Forqueray (1672-1745)

- La Portugaise (clavicembalo)

Antonio Vivaldi (1678-1741)

- Concerto per due violini, violoncello e orchestra in re minore RV 565*

Francisco Correa de Arauxo (1575-1663)

- Quinto tiento de medio registro de tiple de 7^o tono (organo)

Edmund Angerer (1740-1794)

- Allegro dalla Kinder-Sinfonie*

*Trascrizioni di Alessandro Carta

Ensemble Doppipunto

Duo specializzato in musica antica, in particolare si occupa di trascrivere brani di autori barocchi. Le trascrizioni eseguite sono quindi inedite e autoprodotte, frutto di un attento studio della partitura originale e una valutazione accurata delle sonorità a cui possono dare vita il clavicembalo e l'organo quando suonano contemporaneamente. Anche se in letteratura esistono già brani per due tastiere antiche, la scelta di eseguire trascrizioni è dettata prima di tutto dalla volontà di interpretare brani normalmente eseguiti con l'organico per il quale erano originariamente destinati (l'orchestra d'archi nel caso di Vivaldi) attraverso sonorità diverse e inoltre dalla possibilità di bilanciare e armonizzare al meglio i due strumenti. Si esibisce in pubblico tenendo concerti dal 2010. Nel 2012 ha suonato per l'inaugurazione dell'organo di nuova costruzione realizzato dall'organaro Niccolò Puccini a Seravezza.

Jumei Liao

Nata a Taiwan, ha iniziato fin da piccola lo studio del pianoforte nel proprio paese. Proseguiti gli studi in Italia, ha conseguito il diploma di pianoforte (2003) e di organo e composizione organistica (2006). Ha suonato sia come solista sia in diverse formazioni strumentali e corali, ri-

coprendo per molti anni il ruolo di organista della Chiesa abbaziale di S.M. Assunta di La Spezia. Ha seguito corsi di perfezionamento in organo con L.F. Tagliavini, H. Vogel, K. Schnorr, T. Flury, S. Innocenti, F. Cera. Ha rivolto la sua attenzione verso la musica antica conseguendo il diploma di clavicembalo (2010). Collabora con la Scuola Media di Lerici come insegnante di pianoforte per i corsi integrativi.

Alessandro Carta

Laureato in Fisica presso l'Università di Firenze nel 1999, ha parallelamente compiuto gli studi musicali diplomandosi in organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Padova (2001). Ha studiato improvvisazione con Theo Flury e seguito corsi di interpretazione con K. Schnorr, S. Innocenti e F. Cera. Ha trascritto brani orchestrali di Vivaldi e Händel per organo e clavicembalo. Particolarmente interessato all'esecuzione della musica antica, ha approfondito il repertorio barocco conseguendo il diploma in clavicembalo (2008). È organista del Santuario di N.S. di Maralunga in Lerici e direttore e fondatore della corale di San Francesco in Lerici, per la quale ha composto brani polifonici.

DOMENICA 7 SETTEMBRE 2014, ORE 21.00

Savona, Oratorio di Nostra Signora di Castello



MATTEO FRIGÉ
Tromba naturale

ANTONIO FRIGÉ
Organo

Georg Frideric Händel (1685-1759)

- Suite da "Water Music" (Overture, Giga, Menuet, Marcia I e II)
- Suite in Fa Maggiore (organo solo)

Joseph Stanley (1712-1786)

- Suite of Trumpet voluntaries n. 1
- Voluntary op 5, n.8 in re minore (organo solo)
- Suite of Trumpet voluntaries n. 2

William Byrd (1539/1540-1623)

- Fantasia in C (organo solo)

Jeremiah Clarke (1674ca-1707)

- The Prince of Denmark's March

Matteo Frigé

Diplomato in tromba con il massimo dei voti con G. Bonino al Conservatorio “Verdi” di Milano, ha seguito seminari di Marcus Stockausen, Guy Touvron, Marco Pierobon, Edward Carrol; attualmente prosegue gli studi con Gabriele Cassone affrontando anche il repertorio antico per tromba naturale. Ha collaborato con l'Orchestra Barocca dell'Accademia Internazionale della Musica di Milano sotto la direzione di Alfredo Bernardini, Stefano Montanari e Andrea Marcon; con l'Ensemble Pian & Forte ha partecipato a importanti Festival quali Musica e Poesia in S. Maurizio a Milano, Magie Barocche a Noto, I Concerti della Normale a Pisa, suonando più volte al cospetto di Benedetto XVI e dell'emérito Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Ha collaborato con importanti orchestre tra cui I Pomeriggi Musicali e suonato con Concerto Palatino, Accademia Montis Regalis, Modo Antiquo, I Barocchisti, con i quali ha realizzato *Il flauto magico* e registrato due cd. È stato invitato dal Teatro alla Scala per l'*Orfeo* di Monteverdi diretto da Rinaldo Alessandrini; nel 2010 ha suonato con l'Accademia Bizantina al Conzertgebouw di Amsterdam.

Antonio Frigé

Diplomato in Organo e Composizione Organistica e in Clavicembalo al Conservatorio di Milano, vanta una intensa attività concertistica che lo ha portato a suonare per le più prestigiose società concertistiche in Europa e USA. Appassionato alla letteratura del sei-settecento eseguita su strumenti storici, ha pubblicato numerosi CD con Nuova Era, Arcadia, Stradivarius, Dynamic, Amadeus, Chandos e registrato per RAI, RTSI, ORF, Radio Classica (Spagna). Da anni collabora come musicologo ed esperto informatico con le Edizioni BIM (Svizzera), Ricordi e l'Istituto Vivaldi – Fondazione Cini, Venezia per la redazione delle edizioni critiche di Vivaldi. Dal 1982 suona in Duo con Gabriele Cassone; nel 1989 ha fondato l'Ensemble “Pian & Forte”, gruppo che utilizza strumenti antichi. È stato membro del Consiglio di Amministrazione del Teatro La Fenice di Venezia e Coordinatore dell'Istituto di Musica Antica dell'Accademia Internazionale della Musica di Milano, presso il quale è docente di Basso continuo e Musica da Camera. È organista presso la chiesa di San Francesco di Paola e la Basilica di San Simpliciano a Milano.

SABATO 13 SETTEMBRE 2014, ORE 17.30

Genova, Chiesa di San Torpete



ENSEMBLE MUSICA PERDUTA

MAURO SQUILLANTE
Mandolino

MONIKA TOTH
Violino barocco

RENATO CRISCUOLO
Violoncello barocco

Emanuele Barbella (1718-1777): i Trii per mandolino, violino e basso

- Trio n. 1 in Do maggiore - Andante con moto - Alla francese, furiosamente - Andantino amoroso:
*una bella e amabile parigina che canta e si accompagna col mandolino
al fin di innamorare un cavaliere che le siede a lato*
- Trio n. 2 in La maggiore - Allegro con moto e con espressione - Largo, staccato e con espressione:
*pantomimo alla francese dove si suppone il Mago Sabbino e Pluto colle loro rispettive consorti. Il Mago fa il
comando, e fa sortire tutti i suoi seguaci a far l'esercizio militare - Allegretto con moto:
minuetto in quattro dove il Mago e Pluto ballano con le loro consorti*
- Trio n.3 in Si bemolle maggiore - Allegretto con moto e spiccato - Andantino amoroso: *Canzona
alla Napolitana* - Rondon, assai presto: *Alla maniera inglese*
- Trio n. 4 in Re maggiore - Allegretto brillante e staccato - Andantino grazioso: *una vezzosa pastorella
alla campagna* - Faice in Rondon, presto: *Il dio Baccho mette in allegria una donna Germanica
e l'induce a digerire il vino ballando*
- Trio n. 5 in Sol maggiore - Comodo - Compassionevole, andantinetto di molto:
alla maniera siciliana - Allegro assai e con brio: *alla Veneziana*
- Trio n. 6 in Do maggiore - Andante maestoso *Alla maniera spagnola, con la spada e il pugnale*
Andantino compassionevole e piangendo - Giga, presto assai *la danza di Pulcinella e di Coviello*

Ensemble Musica Perduta

Associazione culturale fondata nel 2007 da Renato Criscuolo e Valerio Losito, è impegnata nella ricerca di musica inedita o rara di autori del '600-'700 riproposti spesso in prima esecuzione moderna su strumenti originali o fedeli copie. Oltre a vantare la scoperta di inediti di Vivaldi, Händel, Scarlatti, Pergolesi, Zuccari, cura lo studio organologico ricostruendo strumenti musicali antichi oggi quasi dimenticati (basso di violino, lyra rinascimentale, violino seicentesco). Costituito da esperti musicisti specializzati nella musica barocca che hanno al loro attivo collaborazioni con alcuni dei più riconosciuti ensemble e orchestre del settore, l'ensemble si è esibito in importanti festival nazionali ed esteri. Ha inciso per Brilliant, Urania Records ecc. Ha curato e registrato gli audio dell'applicazione smartphone i-MiBAC-Top 40, prima applicazione per telefonia mobile dedicata ai beni culturali rilasciata da ministero italiano.

Mauro Squillante

Specialista di strumenti antichi a plectro (mandolino, mandola, mandolone, colascione, cetra) e in costante ricerca del loro repertorio, della loro organologia, delle tecniche coeve di esecuzione, si è diplomato al Conservatorio di Padova e perfezionato con Hopkinson Smith e Crawford Young (Schola Cantorum Basilensis), Enrico Baiano, Federico Marincola, Emilia Fadini, Edoardo Eguez. Vanta una intensa attività concertistica in Italia e all'estero suonando come solista, in duo e in trio. Collabora con Lirum li Tronc, Micrologus, Scherza l'Alma, Freiburger Barok Orchestra, Venice Baroque Orchestra, Cappella della Pietà dei Turchini, Arte dell'Arco, Orchestre del Teatro S. Carlo e del Maggio Musicale Fiorentino, Mozart Synphonietta, diretto da René Jacobs, Andrea Marcon, Antonio Florio,

Peter Maag, Louis Bacalov. Ha registrato musiche antiche e contemporanee per importanti case discografiche, Rai, radio e canali televisivi francesi e tedeschi. Ha collaborato con le case editrici Santabarbara, Mnemes-Alfieri, Ranieri Publishing di Palermo per la quale cura una serie di musiche per mandolino. Presidente dell'Accademia Mandolinistica Napoletana, insegna mandolino e strumenti storici a plectro ai corsi annuali di Urbino della Fondazione Italiana per la Musica Antica e mandolino al Conservatorio di Bari.

Renato Criscuolo

Diplomatosi brillantemente in violoncello (2001), proseguì gli studi in violoncello barocco e basso continuo al Conservatorio di Palermo con A. Fossà dove conseguì (2007) la laurea di II livello (massimo dei voti, lode, menzione d'onore). Ha seguito corsi con Roberto Gini, Mauro Valli e Valter Vestidello; di viola da gamba con Sabina Colonna Preti, Gianni La Marca e Paolo Pandolfo. Intrapresi gli studi musicologici all'Università di Perugia, si laurea con il massimo dei voti e lode con tesi sul violoncellista-compositore napoletano Salvatore Lanzetti (2004). È tra i fondatori di Musica Perduta con il quale svolge attività concertistica, discografica e di ricerca musicologica. È stato tra gli scopritori della cantata di Händel *Mira Lilla gentile*, del mottetto *Vos invito* e dell'aria *Se fide quanto belle* di Vivaldi, della cantata di Pergolesi *La Maddalena al sepolcro*. Ha registrato le sonate per violoncello di F.M. Zuccari. Direttore artistico della manifestazione Il Barocco in Musica (Foligno, 2005-2007), ha collaborato con Il Cantiere delle Muse, Il concerto di Arianna, La vertuosa compagnia de' musici di Roma, Schola Romana, Romabarocca ensemble, Cappella degli Angiolini, Modo Antiquo. Ha registrato per Dynamic, Naive, Tactus.

SABATO 20 SETTEMBRE 2014, ORE 21.00

Genova, Abbazia di San Matteo



ROBERTO FRESCO
Organo

Anonimo (secolo XVII)

- Tiento de segundo tono

Francisco Correa de Arauxo (1584-1654)

- Tiento de IV tono (IV)

- Sexto tiento de medio registro de baxon de primero tono (XXXV)

- Tiento de medio registro de tiple de septimo tono (XXVII)

- Tiento de registro entero, de primero tono (LII)

Bernardo Storace (1637-1707)

- Ciaccona

Anonimo (trascrizione di Antonio Martín y Coll, sec. XVIII)

- Pasacalles de primer tono

- Obra de primer tono de medio registro

Georg Muffat (1653- 1704)

- Nova Cyclopeias harmonica

Roberto Fresco

Organista titolare della Catedral de Santa María la Real de La Almudena (Madrid), è professore d'organo presso il Centro Superior de Enseñanza Musical Katarina Gurska di Madrid. Nato a Astorga nel 1967 dove ha iniziato la sua formazione musicale, ha proseguito gli studi nel Real Conservatorio Superior de Música di Madrid ottenendo il Premio Fin de Carrera. Ha continuato la sua formazione con Montserrat Torrent con la quale ha affrontato principalmente la musica antica iberica, e con Michael Radulescu alla Hochschule für Musik und darstellende Kunst. La sua attività concertistica lo ha portato a esibirsi in Europa, USA, Sud America, Filippine, parteci-

pando a prestigiosi festival. Vanta un repertorio che abbraccia la musica per organo dal secolo XVI alla produzione più recente dell'avanguardia. Collabora con alcuni dei più importanti raggruppamenti orchestrali e corali spagnoli. Ha realizzato varie registrazioni di musica antica spagnola e contemporanea. È professore di organo e clavicembalo nei conservatori di Palencia, Salamanca, Madrid. È fondatore e direttore dell'Accademia di Organo "Fray Joseph de Echevarria" che svolge la sua attività sugli organi storici di Tierra de Campos (Palencia).

SABATO 27 SETTEMBRE 2014, ORE 17.30

Genova, Chiesa di San Torpete



TRIO DES ALPES

MIRJAM TSCHOPP
Violino

CLAUDE HAURI
Violoncello

CORRADO GRECO
Pianoforte

Letture di Barbara Alesse

Musica e poesie al femminile

Lili Boulanger (1893-1918)

- "D'un soir triste" (1918)

Maria Bonzanigo (n. 1966)

- Per trio, commissione del Trio des Alpes (2014)

Prima esecuzione mondiale

Madeleine Ruggli (n. 1962)

- Trio, commissione del Trio des Alpes (2014)

Prima esecuzione mondiale

Silvia Colasanti (1975)

- Canto rosso

Jennifer Higdon (n. 1962)

- Fiery Red (2003)

Trio des Alpes

“Individualmente ottimi ma ancor più efficaci nell’azione d’insieme” scriveva la *Gazzetta di Mantova* in occasione di un concerto tenuto dal Trio segnalando una peculiarità della formazione italo-svizzera: tre personalità di spicco riunite con l’intento di raggiungere l’essenza di ciò che la musica da camera richiede, fondere in un dialogo comune personalità musicali distinte al fine di ottenere un unico corpo sonoro. Unendosi, queste qualità dei singoli creano, come è stata definita, una “azione d’insieme, molto evidentemente lavorata con pazienza e sensibilità sui dettagli, nonché su un amalgama di ammirevole equilibrio ed apprezzabile chiarezza”. I programmi musicali, abilmente congegnati e spesso impreziositi da un filo conduttore, sono il segno distintivo del complesso che mira pure a riscoprire pagine ingiustamente trascurate. Peculiarità di ogni approccio è la cura del dettaglio nel rispetto del testo e delle intenzioni originali del compositore: il successo e i riconoscimenti ottenuti dimostrano la validità di tale lavoro. Si è esibito in importanti Festival europei (Ljubljana Festival, Nancyphonies, Alba Music Festival, Festival Piano Echos) e per associazioni prestigiose (la Società della Musica di Mantova, le Settimane musicali internazionali di Alghero...).

Mirjam Tschopp

Ha studiato violino con Aida Stucki e Franco Gulli e viola con Christoph Schiller. Ha debuttato a 13 anni in qualità di violinista e di violista, conquistando l’attenzione della critica. Vincitrice assoluta dell’edizione del 2000 del Rostal Viola Competition di Berlino e del Premio “Swiss Ambassador”, si esibisce ancora giovanissima da solista con orchestre rinomate quali la Wdr di Colonia, con la direzione di Semyon Bychkov, e

coltiva con grande passione la pratica della musica da camera, mettendosi in luce come componente di ensemble quali quelli di Anne-Sophie Mutter e Josef Suk.

Claude Hauri

Inizia giovanissimo lo studio del violoncello. Diplomato al Conservatorio a Lugano con Taisuke Yamashita, prosegue gli studi con Raphael Wallfisch ottenendo il diploma di perfezionamento alla Musikhochschule di Winterthur, Alain Meunier e Zara Nelsova. Primo violoncello in varie formazioni, dall’Orchestra Giovanile Mondiale in tenera età a quelle dedite alla musica contemporanea (Ensemble Algoritmo di Roma, Nuovo Contrappunto di Firenze...), è uno degli interpreti di riferimento in tale repertorio. Moltissime le prime esecuzioni, spesso a lui dedicate, e le collaborazioni con compositori quali S. Sciarrino, L. De Pablo e P. Glass. Suona uno splendido violoncello di G.B. Zanoli, liutaio italiano del ‘700.

Corrado Greco

Diplomato con lode in pianoforte a 19 anni all’Istituto “Bellini” di Catania, si è perfezionato con Alberto Mozzati e Bruno Canino. Ha completato la formazione al Conservatorio di Milano diplomandosi a pieni voti in Composizione e Musica Elettronica. Premiato in importanti concorsi pianistici, suona stabilmente come solista e con orchestra per le maggiori istituzioni musicali. La sua intensa attività cameristica vanta collaborazioni con gruppi da camera e solisti di fama (Mario Ancillotti, Arturo e Rodolfo Bonucci, Mario Caroli, Massimo Quarta, Giovanni Sollima, Tatjana Vassiljeva). Ha registrato per la Rai ed è stato invitato due volte a suonare con R. Bonucci in diretta Euroradio ai Concerti del Quirinale di RadioTre. È docente al Conservatorio di Milano.

MARTEDÌ 14 OTTOBRE 2014, ORE 21.00

Genova, Chiesa di Sant'Anna



GIULIANA MACCARONI
Organo

Pietro Morandi (1745-1815)

- Concerto Decimo coll'imitazione delle trombe, oboe, fagotto, arcileuto e col piano e forte

Quirino Gasparini (1721-1778)

- Sonata spiritosa in Do

Antonio Vivaldi (1678-1741)

- Concerto Op. III n. 5 (appropriato all'organo da anonimo del XVIII secolo)

Giuseppe Gherardeschi (1759-1815)

- Versetti concertati

Georg Frideric Händel (1685-1759)

- Concerto I "The Cuckoo & The Nightingale", HWV 295

(*A Second Set of Six Concertos for the Harpsicord or Organ*, trascritti da J. Walsh, 1740)

Giovanni Morandi (1777-1856)

- Sinfonia per imitazione di flauto e fagotto

(*Prima raccolta di Sonate per organo*, 1808)

- Sonata seconda (Elevazione)

(*Quinta raccolta di Sonate*)

Padre Davide da Bergamo (1791-1863)

- Sinfonia col tanto applaudito Inno popolare

Giuliana Maccaroni

Ha condotto i suoi studi musicali presso il Conservatorio Rossini di Pesaro dove si è diplomata in Organo e composizione organistica (*cum laude*) con M. Arlotti e in Clavicembalo con M.L. Pascoli. Al Conservatorio di Vicenza ha conseguito, con il massimo dei voti, il Diploma di II livello in Discipline Musicali (indirizzo esecutivo interpretativo in Organo) con Roberto Antonello. Si è inoltre laureata in Musicologia (indirizzo in Biblioteconomia musicale) presso l'Università di Cremona. Si è perfezionata alla Civica scuola di musica di Milano, frequentando il Corso di Organo barocco tenuto da Lorenzo Ghielmi. Ha partecipato a corsi di interpretazione organistica in Italia e all'estero con E. Kooiman, H. Vogel, M. Radulescu, W. Zerer, Ch. Stembridge, M.C. Alain, L. Lohmann. Ha vinto 2 borse di studio e numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali. Insegna Organo presso il Conservatorio di Bologna ed è organista titolare dello storico organo Mascioni (1906) della Chiesa di Cristo Re in Pesaro, dove è direttore artistico del festival *Vesperi d'organo a Cristo Re*. Svolge attività concer-

tistica ed è ospite di prestigiosi festival in Italia e all'estero (Belgio, Germania, Austria, Francia, Repubblica Ceca, Stati Uniti, Russia, Svizzera, Inghilterra, Finlandia, Norvegia) come solista e in ensemble (duo organistico, formazioni orchestrali, corali e da camera). Ha all'attivo registrazioni discografiche per organo solista e organo e coro. Ha inciso per l'etichetta Tactus le *Sonate a 4 mani* di Giovanni Morandi, le *Sinfonie per organo a 4 mani* di Gioachino Rossini e *Atmosfere teatrali per organo a 4 mani* (musiche di Rossini, Donizetti, Bellini, Mozart). Ha pubblicato per Armelin Musica il secondo volume dell'Opera omnia delle sonate per tastiera di Baldassarre Galuppi in edizione critica.

SABATO 25 OTTOBRE 2014, ORE 17.30

Genova, Chiesa di san Torpete



VALERIO GIANNARELLI
Violino

DEMETRIO COMUZZI
Viola

PAOLO OGNISSANTI
Violoncello

MARCO VINCENZI
Pianoforte

Robert Schumann (1810-1856)

- Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47

Johannes Brahms (1833-1897)

- Quartetto n.3 in do minore op. 60

Valerio Giannarelli

Studia con Marco Lenzi e si diploma al Conservatorio "S. Cecilia" di Roma con il massimo dei voti. Prosegue gli studi con Felice Cusano e frequenta i corsi di Boris Belkin all'Accademia Musicale Chigiana di Siena e quelli di Shmuel Askenazi al Mozarteum di Salisburgo. Collabora con numerose Orchestre (spesso come prima parte) dei Pomeriggi Musicali di Milano, Filarmonica della Scala, del Teatro Carlo Felice di Genova, della Svizzera Italiana. In occasione del 250° anniversario della morte di Antonio Stradivari è stato invitato ad esibirsi con il violino Stradivari "Cremonese 1715" di proprietà del Comune di Cremona. È primo violino dell'Ensemble Hyperion con il quale ha effettuato oltre cinquecento concerti in tutta Europa; collabora in formazioni cameriste con solisti quali Mario Ancillotti, Daniel Binelli, Enrico Bronzi, Riccardo Crocilla, Federico Guglielmo,

Monica Hugget, Emma Kirkby. È titolare della classe di violino al Conservatorio di Genova.

Demetrio Comuzzi

Ha studiato viola con L.A. Bianchi al Conservatorio di Milano, si è dedicato all'attività cameristica come solista per rassegne musicali quali Conventus Musicus Firenze, Piccola Scala Milano, Radio Svizzera Italiana Lugano. Prima viola delle orchestre Giovanile Italiana, del Maggio Musicale di Firenze, Regionale Toscana, premiato nella I Rassegna Nazionale Violisti (1977), partecipa a festival internazionali suonando insieme a prestigiosi musicisti quali Ferraresi, Pelliccia, Filippini, Stefanato, Petracchi. Ha avuto riconoscimenti e borse di studio dall'Accademia Chigiana di Siena. Compiuti gli studi con Piero Farulli alla Scuola di Musica di Fiesole si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio di Torino e perfezionato

con R. Brengola in musica da camera e in viola con Dino Ascioffa. Primo strumentista residente alla Scuola Normale di Pisa, ha fatto parte dei Solisti Veneti esibendosi da solista nei maggiori teatri italiani ed europei. Dal 1985 è violista del Nuovo Quartetto Italiano. Si esibisce in quartetto nelle sale più prestigiose tra cui la Sala del Conservatorio di Mosca invitato da Sviatoslav Richter. Si è esibito in Italia con il Quartetto Borodin. Si dedica alla riscoperta della musica strumentale italiana del '900 con incisioni per le quali ottiene prestigiosi premi. Collabora con musicisti italiani e stranieri (Roberto Cappello, Maurizio Zanini, Stefano Grondona, Anna Rita Taliento, Franco Battiato, Carreras, Chick Corea, Eddie Daniels, Boris Petrushansky, Paul Meyer). Partecipa alle tournée mondiali dell'Orchestra Filarmonica della Scala con Riccardo Muti, Giulini, Savallish, Chung. Ha tenuto corsi di perfezionamento e insegnato Viola, Quartetto e Musica da camera in vari Conservatori. Insegna Quartetto e Musica da camera al Conservatorio di Trapani.

Paolo Ognissanti

Si è diplomato nel 1988 in violoncello all'Istituto Musicale di Lucca sotto la guida di Silvano Massoni. Si è perfezionato con Amedeo Baldovino, Franco Maggì Ormezowsky e Andrea Nannoni. Collabora con numerose Orchestre: del Maggio Musicale Fiorentino, "Arturo Toscanini" di Parma, I Filarmonici di Torino e, come primo violoncello, "Scarlati" della RAI di Napoli, Orchestra Filarmonica Italiana, Gli Archi Italiani, Orchestra Haydn di Bolzano. Dal 1997 è primo violoncello di Città Lirica Orchestra e dal 1996 ricopre lo stesso ruolo nell'orchestra del Festival Pucciniano. Svolge intensa attività solistica con l'Orchestra da Camera Luigi Boccherini di Lucca, dove ricopre anche il posto di primo violoncello. La sua attività è inoltre rivolta alla musica da camera: dal 1991 al 1997 è stato il violoncello del Quartetto d'archi "Degas" e del Trio di Pisa,

con il quale si è perfezionato sotto la guida di Piero Farulli e Andrea Nannoni all'Accademia Musicale Chigiana a Siena, e ai Corsi di Perfezionamento di Fiesole con Milan Skampa e con il "Trio di Trieste". Nel 2001, con le prime parti di Città Lirica Orchestra, ha costituito il Sestetto d'archi "Arte" con il quale si è esibito in importanti stagioni, riscuotendo ottimi consensi. È docente presso il Conservatorio di Genova.

Marco Vincenzi

Diplomato in pianoforte col massimo dei voti e lode al Conservatorio di Genova vincendo il premio per il miglior diploma dell'anno. In seguito ha studiato con Maria Tipo al Conservatorio Superiore di Ginevra, ottenendo il Prix de Virtuosité nel 1986; nello stesso anno si è diplomato in composizione e laureato in lettere moderne col massimo dei voti e la lode, discutendo una tesi su Dinu Lipatti premiata dalla Fondazione Lipatti di Bucarest. Distintosi in numerosi concorsi, ha vinto quelli internazionali di Stresa e della Sommerakademie del Mozarteum di Salisburgo. Svolge attività nei principali centri italiani, in Austria, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Romania, Svizzera e Stati Uniti, tenendo recital e concerti con orchestra nelle più prestigiose sale europee. Ha preso parte a numerose esecuzioni integrali: l'opera pianistica di Chopin, le Sonate di Beethoven, le Sonate e i Concerti di Mozart. Molto attivo in ambito cameristico, collabora con Cristiano Rossi, il Nuovo Quartetto Italiano, il Quartetto di Fiesole e altre formazioni di rilievo. È titolare di pianoforte principale al Conservatorio di Genova, direttore del Centro Studi Musicali F. Busoni di Empoli, direttore artistico del Concorso pianistico internazionale "Arcangelo Speranza" di Taranto. I suoi CD, tutti editi dalla Dynamic, sono stati recensiti favorevolmente dalle più importanti riviste europee e americane. Nel 2008 è stato invitato a suonare per i Concerti del Quirinale.

DOMENICA 9 NOVEMBRE 2014, ORE 17.30

Genova, Chiesa di San Torpete



DAVIDE POZZI
Clavicembalo

*Padre e figlio. Carl Philipp Emanuel Bach
nel 300° anniversario della nascita*

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788)

- Sonata in Si bemolle maggiore
Wq 62/16 (Berlin 1757)

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Suite francese V in Sol maggiore BWV 816
(Allemande – Courante – Sarabande – Gavotte – Bourrée – Loure - Gigue)

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788)

- Sonata in sol minore Wq 65/11

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Fantasia cromatica e fuga in re minore BWV 903

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788)

- Sonata in la minore Wq 70/4

Davide Pozzi

Diplomato con il massimo dei voti in organo e composizione organistica sotto la guida di Eva Frick Galliera e in clavicembalo, fortepiano, clavicordo con Mariolina Porrà al Conservatorio di Milano, ha proseguito gli studi alla Civica Scuola di Musica di Milano diplomandosi, sempre con il massimo dei voti, in organo barocco con Lorenzo Ghielmi e intensificando lo studio del clavicembalo con Laura Alvini. Si è perfezionato alla Schola Cantorum Basilensis in organo con J.C. Zehnder e cembalo con A. Marcon. È stato premiato in concorsi organistici nazionali; come cembalista del gruppo Estro Cromatico, nel 2000 ha vinto il 2° premio al concorso internazionale "Bonporti" (Rovereto) e il premio "Barenreiter" al Telemann (Magdeburgo), entrambi presieduti da Gustav Leonhardt. Come solista ha suonato per associazioni, festival ed enti culturali di primissimo piano (Musica e Poesia a San Maurizio, Te-

atro Regio Parma, Auditorium di Milano Antichi Organi in Concerto, Musica Rara Milano); collabora stabilmente con L'Aura Soave di Cremona, Fantazyas, I Madrigalisti Ambrosiani, Musica Laudantes, Orchestra Sinfonica di Milano "G. Verdi", Stradella Consort, Cordia Brunico, suonando per importanti stagioni e festival internazionali con artisti e direttori di fama mondiale (R. Chailly, C. Hogwood, H. Rilling, Emma Kirkby, A. Bernardini). Ha suonato concerti di Bach, Händel, Galuppi per cembalo/organo e orchestra. Ha inciso per Amadeus, Stradivarius, Bongiovanni, La Bottega Discantica, Rai Radio3, Tactus, Bayerische Rundfunk, ORF. È organista titolare dell'antica Basilica di S. Vittore al Corpo di Milano.

SABATO 22 NOVEMBRE 2014, ORE 17.30

Genova, Chiesa di san Torpete



**PICCOLI CANTORI E
GIOVANI CANTORI
DELLA ACCADEMIA
VOCALE DI GENOVA**

MARINO LAGOMARSINO

CRISTIANO PUCCINI

Violini

ILARIA BRUZZONE

Viola

ALBERTO PISANI

Violoncello

GIANLUCA NICOLINI

Flauto

FABRIZIO GIUDICE

Chitarra

ROBERTA PARANINFO

Direzione

Cantata per i diritti dei bambini

Andrea Basevi (vivente)

- *Cammina*. Cinque movimenti per quartetto d'archi

- *Semi di suono*. Quattro canzoni su poesie di Roberto Piumini per Voci bianche e Quartetto d'archi

- *Cantate il dono di essere bambini*. Cantata sui diritti dei bambini per Soli,

Coro di voci bianche e Sei strumenti - Testi di Roberto Piumini

PRIMA ESECUZIONE ITALIANA

Con il patrocinio del Comitato Unicef Genova



Piccoli Cantori e Giovani Cantori dell'Accademia Vocale di Genova

Nata nel 2005 come coro di voci bianche, è la formazione giovanile dell'Accademia Vocale di Genova sia a voci pari femminili sia a voci miste. Ne fanno parte ragazze e ragazzi di età compresa tra 16 e 22 anni. Parallelamente allo studio del repertorio polifonico classico, con il quale hanno preso parte a diversi concerti, hanno avuto occasione anche di sperimentarsi all'interno di opere teatrali-musicali (*I capelli del diavolo e Il malafiato* di Roberto Piumini e Andrea Basevi; *Brun-dibar* di Krasa) e di accompagnare la cantante pop Elisa in un suo concerto al Teatro Carlo Felice di Genova. Dal 2009 a oggi hanno partecipato ad alcune competizioni corali: "Franchino Gaffurio", Quartiano (2009): 1° premio sezione Cori Giovanili; "Città di Vittorio Veneto" (2010): 2° premio sezione Cori Giovanili; "Il Cantagiovani", Salerno (2012): 2° premio (primo non assegnato); "Il Cantagiovani", Salerno (2013): 1° premio ex aequo; "Franchino Gaffurio", Quartiano (2013): 1° premio sezione Cori Giovanili.

Roberta Paraninfo

Pianista di formazione, direttrice e didatta di professione, ha fondato e diretto dal 1994 diverse formazioni corali. Attualmente dirige i cori dell'Accademia Vocale di Genova: il coro di voci bianche "I Piccoli Cantori", il coro giovanile "I Giovani Cantori", il gruppo vocale "Genova Vocal Ensemble", il coro misto "JanuaVox", il coro misto di adulti "The Senior Singers" e il coro femminile "Good News!", composto da insegnanti di scuola primaria e secondaria. Ritenendo fondamentale l'immersione nella musica sin dalla tenera infanzia, da anni cura personalmente progetti di educazione musicale e sviluppo della coralità per le classi delle Scuole primarie di Genova e, parallelamente, corsi di formazione per insegnanti e direttori di coro in varie regioni d'Italia, per conto della Feniarco e delle Associazioni Regionali. Ha preso parte alle Commissioni Artistiche dell'A.R.Co.Va e di Europa Cantat Torino 2012. Ha ricevuto cinque volte il premio come "Miglior Direttore": 5° Rassegna Nazionale "Il Cantagiovani", Salerno 2012; I Concorso Corale Nazionale "Città di Fermo", 2011; I Concorso Internazionale per gruppi vocali "Città di Vittorio Veneto" 2007; 54° Concorso Polifonico Internazionale "Guido d'Arezzo" 2006; 40° Concorso Nazionale "Città di Vittorio Veneto" 2005.

VENERDÌ 5 DICEMBRE 2014, ORE 21.00

Genova, Basilica dell'Immacolata



LUISELLA GINANNI
DAVIDE MERELLO
Organo

Presentazione del CD: Giuseppe Manzino, *Opere complete per organo a due e quattro mani*,
esecuzione di Davide Merello e Luisella Ginanni, Casa discografica Dynamic, 2014

Giuseppe Manzino (1929-1992)

- Tema e variazioni (dalla Sinfonia per Organo a 4 mani, 1989)**

Charles-Marie Widor (1844-1937)

- Salve Regina (dalla Sinfonia op. 13/2)*

Marcel Dupré (1886-1971)

- Quattro versetti sopra l'inno "Ave Maris stella" dall'op. 18*

Charles-Marie Widor

- Canzona**

- Sérénade**

(da Six Duos, Op. 6)

Giuseppe Manzino

- Breve suite (1981)*

- Pastorale (1968)*

- Sonata per organo a 4 mani (1988)**

* Organo solo: Davide Merello

** Organo a quattro mani: Davide Merello & Luisella Ginanni

Luisella Ginanni

Diplomata in Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Genova, ha frequentato, presso diverse accademie musicali in Europa (Pistoia, Toulouse, Haarlem, Santiago de Compostela), corsi di perfezionamento con illustri docenti (L.F. Tagliavini, M. Torrent, H. Vogel, P. Kee, G. Schneider, J. Langlais, X. Darasse). Ha arricchito la sua formazione musicale attraverso lo studio del Clavicembalo compiuto sotto la guida di G. Gentili-Verona e nei corsi tenuti da K. Gilbert e S. Ross. È stata docente d'Organo presso i Conservatori di Alessandria e La Spezia. È Professore di Teoria, Ritmica, Percezione musicale, Analisi e Pratica organistica presso il Conservatorio di Genova. Ha tenuto concerti in Italia, Francia, Spagna, Svizzera, Austria, Germania, Repubblica Ceca, suscitando consensi di critica e pubblico per le personali scelte interpretative e per la sua predilezione per un repertorio comprendente, accanto ai lavori dei più celebri compositori, opere di rara esecuzione. Ha pubblicato composizioni per organo, saggi musicologici e opere didattiche. Ha effettuato incisioni per La Bottega Discantica, San Marco dei Giustiniani, Dynamic. Oltre che in qualità di solista ha svolto intensa attività concertistica in duo con il marito Emilio Traverso, presentando musiche originali a due organi o per organo a quattro mani alle quali ha dedicato particolare attenzione nei suoi studi e nelle sue ricerche. È organista titolare della Basilica dell'Immacolata di Genova. È stata fra i fondatori e attualmente è il Presidente dell'Associazione Amici dell'Organo di Genova che da oltre 35 anni promuove nelle province di Genova e Savona manifestazioni per valorizzare il patrimonio organario storico e divulgare la conoscenza della musica organistica.

Davide Merello

Diplomato in Organo e Composizione organistica e in Clavicembalo con Emilio Traverso e Barbara Petrucci. Dedicatosi allo studio della musica antica, ha conseguito il diploma in Organo barocco seguendo i corsi di Lorenzo Ghielmi (organo e musica d'insieme) e Antonio Frigé (basso continuo) presso l'Istituto di Musica Antica dell'Accademia Internazionale della Musica di Milano, dove nel 2001 gli è stata attribuita la borsa di studio "G. Spinelli" quale migliore allievo della classe. È risultato vincitore del 2° premio (1° non assegnato) al Concours Suisse de l'Orgue 2000 e del 2° premio assoluto di Clavicembalo al Concorso "Caravita" di Fusignano (2001). Ha tenuto concerti in Italia, Svizzera, Spagna, Inghilterra, Germania, Francia, Cile, Bolivia, suonando per alcuni fra i più rinomati enti e festival. Impegnato nella tutela e valorizzazione degli strumenti storici, ha pubblicato saggi sulla scuola organaria ligure del XVIII secolo. È docente presso l'Istituto Diocesano di Musica «G.B. Campodónico» e il Liceo della Comunicazione «A. Gianelli» di Chiavari. È organista titolare della Basilica di S. Margherita in Santa Margherita Ligure. All'attività di solista alterna quella di continuista esibendosi in diverse formazioni (Coro della Radio Svizzera italiana, I Barocchisti, I Virtuosi delle Muse, Il Concerto, Orchestra barocca di Pietra Ligure). Con il Gruppo Seicento di Milano ha registrato l'integrale delle 18 sonate di G.B. Fontana (sec. XVII) ricevendo il prestigioso riconoscimento *5 stelle* da Goldberg Magazine. Ha effettuato incisioni e registrazioni per La Bottega Discantica, Arsiv, Brilliant e la Radio Svizzera Italiana. Nel 2012 è stato visiting professor tenendo due masterclass sulla musica barocca italiana presso la Pontificia Università di Santiago del Chile.

SABATO 13 DICEMBRE 2014, ORE 17.30

Genova, Chiesa di San Torpete



COLLEGIUM PRO MUSICA

STEFANO BAGLIANO
Flauto

PIERLUIGI FABRETTI
Oboe

FEDERICO GUGLIELMO
Violino

ANDREA BRESSAN
Fagotto

GIANLUCA CAPUANO
Clavicembalo

*Antonio Vivaldi:
i Concerti da camera*

Antonio Vivaldi (1678-1741)

- Concerto in fa maggiore RV 99
- Concerto in sol minore RV 105
- Concerto in re maggiore RV 94
 - Concerto in re maggiore
“La Pastorella” RV 95
- Concerto in do maggiore RV 801
- Concerto in sol minore RV 107

Collegium Pro Musica

Fondato nel 1990 e diretto dal flautista Stefano Bagliano, è una formazione specializzata nel repertorio musicale barocco, eseguito secondo lo stile dell'epoca e con l'uso di copie di strumen-

ti originali. I componenti del gruppo hanno alle spalle un'intensa attività concertistica a livello internazionale. Il Collegium Pro Musica si è esibito insieme a celebri interpreti, tra cui Emma Kirkby, Roberta Invernizzi, Gemma Bertagnolli, Moni-

ca Huggett, il clavicembalista Bob Van Asperen. Ha suonato per molti fra i più prestigiosi festival e organizzazioni musicali in USA, Giappone, Cina, Canada, Israele, Turchia, Europa, tra cui Carnegie Hall di New York, Gasteig di Monaco di Baviera, Conservatorio di Mosca, Società del Quartetto di Milano/Musica e Poesia a S. Maurizio, Ishibashi Memorial Hall di Tokio, Amici della Musica di Firenze, Festival Internazionale di Lubiana, Conservatori di Pechino e Tianjin, Engadiner Konzertwochen, Concerti di Radio Rai3 a Palazzo Venezia in diretta radiofonica nazionale, Sagra Musicale Malatestiana, Jerusalem Festival, Il Gonfalone a Roma, Feste Musicali per S. Rocco a Venezia, Bach Festival di Riga, Sonoro Festival di Bucarest, Teatro Bibiena di Mantova, Auditorium Milli Resaurans di Istanbul, Boston Recorder Society, Palazzo della Borsa di Oporto, Musée de Beaux Arts di Marsiglia, Aalborg Opera Festival, Teatro di Ekaterinburg, Styrian Chamber Music Festival di Graz, Teatro di Madeira, Festival di Nancy, Bastaad, Potsdam, Briancon, Aalborg, Beringen, Trieste, Valencia, Bolzano, Nizza, Avignone, Cagliari etc., sempre riscuotendo calorosi consensi. Ha all'attivo una intensa attività discografica per le etichette Brilliant, Stradivarius, Dynamic, Nuova Era e Tactus. Importanti riviste musicali sono uscite allegando suoi CD tra cui CD Classics e la prestigiosa Amadeus. Fra le registrazioni più recenti l'integrale dei Concerti per flauto op. 10 di Vivaldi (Stradivarius) e dei Concerti da Camera di Vivaldi (Brilliant) hanno ricevuto entusiastiche recensioni a 5 stelle.

Stefano Bagliano

È uno fra i virtuosi di flauto diritto maggiormente apprezzati a livello internazionale. Diplomatosi al Conservatorio di Padova, si è perfezionato in flauto dolce e musica antica con F. Brüggem, K. Boeke, W. Van Hauwe e P. Memelsdorff e in direzione con F. Dorsi. Intrapresa l'attività concertistica, con l'ammirazione e la stima di flautisti

quali Frans Bruggen e Walter Van Hauwe, ha eseguito oltre 700 concerti in veste di solista per prestigiosi festival e istituzioni in Europa, America e Asia. In qualità di solista con orchestra ha suonato con Moscow Chamber Orchestra, Les Boreades di Montreal, Solisti della Scala di Milano, Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, Alaria Ensemble di New York, Accademia Montis Regalis, Mainzer Kammerorchester, L'Arte dell'Arco, Ensemble Baroque de Nice, Orchestra da Camera di Istanbul, Milano Classica, Accademia I Filarmonici di Verona, Orchestra Toscanini Parma, Macedonian Philharmonic Orchestra, con direttori quali A. Curtis, R. Barshai, G. Garbarino, L. Piovano, A. Nanut, F. Colusso, V. Bulakhov; per la musica da camera con M. Huggett, B. Van Asperen, O. Dantone, L. Ghielmi, S. Azzolini, C. Chiarappa, F. Guglielmo, L. Duftschmid, E. Bronzi, H. Bouman, C. Astronio, Quartetto Casal, Gemma Bertagnoli. Intensa è l'attività discografica con più di 20 CD registrati come solista per varie etichette italiane ed estere. Sulla rivista americana "Fanfare", il critico James Altena ha scritto di lui "non ho mai sentito suonare così bene il flauto diritto" (a proposito dell'integrale dei concerti da camera di Vivaldi). Ha fatto parte di giurie di concorsi musicali, tra cui il Concorso Internazionale di Musica da Camera "Zinetti" (Verona), il Concorso per flauto dolce ERTA Italia di Padova e il Concorso "AMA Calabria" (Lamezia Terme). Attivo anche in campo didattico, tiene corsi, seminari e masterclass per vari enti (ISA Sommer Akademien dell'Università di Vienna, Conservatorio di Oporto-Portogallo, Accademia Europea di Musica Antica Bolzano, Boston Recorder Society, Société Valaisanne de la Flute di Sion-Svizzera, diversi Conservatori italiani). È docente di flauto dolce e musica da camera per voci e strumenti antichi al Conservatorio "Pedrollo" di Vicenza.

SABATO 3 GENNAIO 2015, ORE 18.00

Loano (SV) - Oratorio di Nostra Signora del Rosario
(delle Cappe Turchine)



SILVA MANFRÈ
Organo

Michel Corrette (1707–1795)

Suite de Noël

- OÙ s'en vont ces gays bergers
- A minuit fut fait un réveil
- Noël provençal
- Carillon

(da: Nouveau Livre de Noël, Parigi 1741)

Domenico Scarlatti (1685–1757)

- Pastorale in re maggiore K 415
- Sonata in do maggiore K 86
- Gavotta K 64

Giovanni Francesco De Majo (1732–1770)

- Sonata III

Fedele Fenaroli (1730–1818)

- Pastorale

(Allegro – Largo – Allegro)

Georg Fridrich Händel (1685–1759)

- Water Music, dalla Suite n. 1 in fa maggiore HWV 34

Silva Manfrè

Ha iniziato giovanissima gli studi musicali. Dopo il diploma di Organo e Composizione organistica conseguito al Conservatorio di Verona e la laurea in Musicologia presso la Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona, si è perfezionata con Michael Radulescu a Vienna, ottenendo il diploma in Organo ad indirizzo concertistico. La partecipazione a numerosi corsi e seminari, in particolare sull'interpretazione della musica antica, tenuti da Guy Bovet, Bernard Brauchli, Gaston Litaize, Esteban Elizondo, Harald Vogel, Lorenzo Ghielmi, Paolo Crivellaro e altri, completa la sua formazione musicale. Sin dall'inizio della sua attività concertistica è stata ospite come solista e con diverse formazioni strumentali e vocali di importanti rassegne musicali in Italia (Festival Musica Antica a Magnano, Asiago Festival Internazionale, Festival Mozart Rovereto, Concerti sugli Organi Storici della Provincia di Alessandria, Rassegna "Monteverdi ai Frari" ecc.), Austria (Wiener Orgelkonzerte, Wiener Bezirksfestwochen, Rassegna organistica di Jeunesse e

ORF-Radio Ö1, Concerti Amadori), Germania, Ungheria, Repubblica Ceca, Svizzera (Festival Antegnati–Bellinzona, Rassegna Organistica Valmaggesi), Spagna, Principato di Andorra, Slovenia. Il suo repertorio si estende dalla musica antica, in particolare italiana e tedesca meridionale, a quella contemporanea. Negli ultimi anni si è dedicata al repertorio cameristico per organo, in particolare per le formazioni di organo e flauto, organo e violoncello, organo e tiorba. Nel dicembre 2011, con il flautista spagnolo Enric Ribalta, ha eseguito in prima assoluta la composizione *Landschaft mit Gesang* che il compositore catalano Victor Estapè ha scritto per i due artisti. Nel 2013 ha partecipato come continuista all'esecuzione del *Vespro della Beata Vergine* di Monteverdi durante le celebrazioni per il IV Centenario dell'ingresso del compositore a Venezia organizzate dalla Venice Monteverdi Academy alla Basilica di Santa Maria dei Frari. Già organista titolare della Cappella musicale del Duomo di Padova, è organista presso la chiesa di St. Thekla a Vienna.

SABATO 24 GENNAIO 2015, ORE 17.30

Genova, Chiesa di San Torpete



ENSEMBLE I BASSIFONDI

SIMONE VALLEROTONDA
Tiorba e Chitarra barocca

GABRIELE MIRACLE
Percussioni

*Spanish Caravan. Un viaggio in due,
dall'Italia alla Spagna*

Hieronimus Kapsberger (1580-1651)

- Preludio
- Capona
- Toccata II arpeggiata
- Sfessania
- Passacaglia

(dal *Libro IV d'intavolatura di chitarone*, Roma, 1640)

Giovanni Paolo Foscari (1621-1649)

- Tasteggiata detta "la Ferretti"
- Corrente
- Aria di Firenze per la A e C

(da *Li cinque libri della chitarra spagnola*, Roma 1640)

Francesco Corbetta (1616-1681)

- Folias (da *Varii capriccii per la ghittara spagnuola*, Milano 1643)

Angelo Michele Bartolotti (?-1682)

- Passacaglia per la D (da *Secondo libro di chitarra*, Roma 1655)

Santiago de Murcia (1673-1739)

- Cumbées
- Gagliarda
- Zarambeques o Muecas
- Folias Gallegas
- Menuet y Ayre allegro
 - Jacaras
 - Tarantelas

(Codex Saldivar, Città del Messico 1732)

Ensemble I Bassifondi

Nato da un'idea di Simone Vallerotonda, e sotto la sua direzione, nasce nel 2014. È ad organico variabile con il quale propone il repertorio per Chitarra, Tiorba, Liuto del '600-'700 strumentale e vocale.

Simone Vallerotonda

Iniziati gli studi musicali di chitarra moderna, si è poi dedicato al liuto diplomandosi col massimo dei voti con Andrea Damiani al "Santa Cecilia" di Roma. Ha conseguito il master in Tiorba e Chitarra barocca alla Staatliche Hochschule für Musik di Trossingen con Rolf Lislevand. Si è laureato in Filosofia presso l'Università "Tor Vergata" di Roma e specializzato in Estetica dedicandosi ai rapporti tra la musica e i *Philosophes*. Ha suonato in importanti rassegne concertistiche: Innsbrucker Festwochen der Alten Musik, Musica Antica di Urbino, Festival Flatus di Sion, Lufthansa Festival of Baroque Music di Londra, Roma Festival Barocco, Festival di Beaune, Soli Deo Gloria Braunschweig, i Festival Ambronay, Sinfonia en Périgord, Musikefestspiele Potsdam, Cantar Lontano, Oude Muziek di Utrecht, Grandezze & Meraviglie di Modena, Actus Humanus Danzig, OperaRara Kracow, Concerti dell'Oratorio del Gonfalone di Roma, Ravenna Festival, MITO Settembre Musica e presso prestigiose sale da concerto (Teatro Regio di Torino, Vlamsee Opera di Gent e Anversa, Teatro Municipal de Santiago del Chile, Casa da Musica Oporto, Academiezaal di Sint Truiden, Herkulesaal di Monaco, Warsaw Lutoslawski Studio, Theater an der Wien, Wigmore Hall di Londra). Nel 2011 è stato il miglior classificato nella sezione Liutisti al Concorso Nazionale di Musica Antica "Maurizio Pratola" (AQ) e vincitore della selezione italiana REMA come Duo BLU ensemble. Ha registrato per importanti emittenti radiotelevisive da BBC a Radio Vaticana e inciso per Naïve, Amadeus, Sony. Collabora come continuista con vari ensemble (Modo An-

tiquo, Les Ambassadeurs, Academia Montis Regalis, Soquadro Italiano, Musica Antiqua Roma). Dal 2013 insegna Liuto presso il Conservatorio di Frosinone.

Gabriele Miracle

Diplomato in Percussioni, dopo alcune esperienze come percussionista in orchestra si avvicina alla musica antica intraprendendo diverse collaborazioni con gli ensemble più prestigiosi di musica medievale, rinascimentale e barocca e con attori, registi, coreografi, musicisti, danzatori. Ha così partecipato alla realizzazione di numerosi concerti con artisti e personalità artistiche di grande valore spaziando in più campi della musica e dello spettacolo, tra i quali si ricordano Ensemble Micrologus, Toni Florio e i Turchini, Pino de Vittorio, Angelo Branduardi, Alessandro Quarta e il Concerto Romano, La Pifarescha, Ensemble Girolamo Fantini, Pierre Pitzl e Private Musicke, Magdalena Kozena, L'Arpeggiata di Christina Pluhar, Lina Wertmuller, Tetraktis Percussioni, Soquadro Italiano, I Barocchisti di Diego Fasolis, Cecilia Bartoli prendendo parte a spettacoli e concerti in tutto il mondo. Nel 2007 ha avviato una serie di progetti creativi, di ricerca e realizzazioni artistiche con il coreografo Sidi Larbi Cherkaoui partecipando allo spettacolo *Myth* e agli show *Babel*, *Play* e *4D*. Ha registrato per Opus 111, Deutsche Grammophon, Decca. Nel 2012 pubblica il suo primo disco *Miracle-L'argento* e la magia, prodotto da Lilli Greco.

SABATO 7 FEBBRAIO 2015, ORE 17.00

Genova, Basilica di Santa Maria di Castello



DAVIDE GORINI
Organo

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847)

- Sonata op. 65 n. 3 in la maggiore

Franz Liszt (1811-1886)

- Consolazione n 4 (trascrizione per organo di Alexander W. Gottschalg)

Max Reger (1873-1916)

- Toccata e fuga in re minore op. 59 n. 5

César Auguste Franck (1822-1890)

- Preludio, fuga e variazione

Marco Enrico Bossi (1861-1925)

- Entrata pontificale

- Chant du soir

- Studio sinfonico

Davide Gorini

Inizia gli studi musicali e di pianoforte presso la civica scuola di musica di Besozzo (Va). Successivamente decide di dedicarsi allo studio dell'organo presso il Conservatorio di Milano nella classe di Franco Castelli. Si diploma con il massimo dei voti sotto la guida di Giovanni Battista Mazza. L'interesse per la musica barocca lo spinge ad approfondire questo repertorio presso la Civica Scuola di Musica di Milano nella classe di organo di Lorenzo Ghielmi, in quella di clavicembalo di Maurizio Croci e in quella di basso continuo di Antonio Frigè. Ha seguito corsi di perfezionamento con vari docenti: Michael Rădulescu, Maurizio Salerno, Enrico Viccardi, Matteo Imbruno e Ludger Lohmann. Nel luglio 2012 vince il terzo premio al Concorso Organistico Internazionale "Camillo Guglielmo Bianchi". Si è esibito in varie e prestigiose rassegne Vespri d'organo in S. Alessandro, Vespri d'organo in S. Massimiliano Kolbe, Musica nella liturgia in

S. Maria della Passione, rassegna organistica Val Sassinese e Associazione Nova et Vetera di Colozio Corte; all'attività concertistica affianca quella didattica. Svolge attività di organista presso la basilica milanese di Santa Maria della Passione. Ha inoltre conseguito il diploma in organo barocco. Attualmente frequenta il master post diploma sotto la guida di Maurizio Croci presso il conservatorio di Friburgo (Svizzera). Ha seguito corsi di perfezionamento sul repertorio antico italiano con Maurizio Salerno e su Felix Mendelssohn Bartholdy con Ludger Lohmann.

SABATO 21 FEBBRAIO 2015, ORE 17.30

Genova, Chiesa di San Torpete



**IL CONCENTO
CAPPELLA MUSICALE
DELLA CHIESA
DI SAN TORPETE**

LUISA BAGNOLI

LUISA CUNEO

RAFFAELLA ROMANO

FILIPPO BIOLÉ

MARCELLO MODENA

MATTEO SORO

ALESSANDRO ALEXOVITS, FABIO FRANCA

Violini

NICOLA PAOLI

Violoncello

FEDERICO BAGNASCO

Violone

RODOLFO BELLATTI

Organo

LUCA FRANCO FERRARI

Direttore

Matteo Bisso (1705-1776)

- Vespro della Beata Vergine per Soli, Coro e Orchestra

PRIMA ESECUZIONE INTEGRALE

Ensemble Il Concento, Cappella Musicale della Chiesa di San Torpete

Nato nel 1995 dall'incontro di musicisti e cantanti già attivi nel campo della musica antica coordinati e diretti da L.F. Ferrari con l'intento di riscoprire, studiare, trascrivere ed eseguire composizioni inedite o poco conosciute di area preromantica utilizzando criteri interpretativi filologici. Ha tenuto numerosi concerti per importanti festival musicali in Italia e all'estero: ha eseguito l'opera *Il ritorno di Ulisse in patria* di Claudio Monteverdi (Stagione d'Opera 2003/2004 del Teatro Carlo Felice di Genova); il *Miserere à 5 voci* di Giuseppe Tartini (prima esecuzione moderna, Festival dei Due Mondi di Spoleto), l'oratorio *Isacco, figura del Redentore* di Angelo Tarchi (Teatro Bibiena di Mantova, 2008), la serenata *Amore e Marte* di Alessandro Stradella (concerto inaugurale del Festival Lodoviciano, prima esecuzione assoluta in epoca moderna), *Vespri solenni a quattro cori* di Lodovico Grossi da Viadana (Festival Claudio Monteverdi di Cremona), *Vespro della Beata Vergine* di Claudio Monteverdi (concerto conclusivo del Festival di Musica Antica Les Baroquiales di Sospel, Francia), etc. Ha al suo attivo numerose incisioni discografiche per le etichette Brilliant, Bongiovanni, Concerto ecc. RegISTRAZIONI di sue realizzazioni sono state trasmesse da emittenti televisive e radiofoniche internazionali (Rai Radio 3, RadioStephansDom-Vienna, Radio Vaticana, Radio Svizzera Italiana, BBC...).

Luca Franco Ferrari

Diplomato al Conservatorio "Paganini" di Genova, ha frequentato corsi di musica rinascimentale e prassi esecutiva barocca. Dedicatosi al Canto Antico, alla Viola da gamba e alla Direzione Corale e Orchestrale, si è perfezionato presso la Scuola di Musica di Fiesole, l'Accademia Musicale di Firenze e il Centro Studi Piemontese di Musica Antica. Nel 1995 ha fondato l'ensemble Il Concento con il quale propone il recupero e

l'esecuzione filologica di opere del periodo barocco. Come cantante, strumentista e direttore ha tenuto numerosi concerti in Italia, Francia, Danimarca, Svizzera, collaborando con direttori quali Ch. Hogwood, Robert King, R. Frühbeck de Burgos, Jeffrey Tate, Claudio Astronio, Salvador Mas Conde, Helmut Rilling, G. Nosedà, Juanjo Mena, A. De Marchi. È stato docente di Viola da Gamba e di Assieme Vocale ai corsi estivi dell'Istituto di Musica Antica "Stanislao Cordero" di Pamparato (2002-2006). È titolare del Master in Oratorio Barocco Italiano presso l'Accademia di San Rocco in Alessandria. All'attività concertistica e didattica affianca quella musicologica di riscoperta e studio del patrimonio musicale genovese. Per il Carlo Felice di Genova ha diretto *Il ritorno di Ulisse in patria* di Monteverdi, registrato in dvd per Mondo Musica. Ha diretto il *Miserere* di Tartini in prima moderna al Festival dei Due Mondi di Spoleto (2005); a Savona il *Giulio Cesare in Egitto* di Händel (2006); la prima ripresa moderna dell'opera *Amore e Marte* di Alessandro Stradella (2009). In occasione del concerto di chiusura dell'edizione 2011 del Festival d'Art Baroque Les Baroquiales di Sospel (Francia) ha diretto il *Vespro della Beata Vergine* di Monteverdi. Ha al suo attivo incisioni per le etichette Smc, Dynamic, Rugginenti, Tactus, Stradivarius, Bongiovanni. Sue registrazioni sono state trasmesse da emittenti televisive e radiofoniche europee.

SABATO 21 MARZO 2015, ORE 17.30

Genova, Chiesa di San Torpete



QUARTETTO DELFICO

MAURO MASSA
ANDREA VASSALLE
Violini

GERARDO VITALE
Viola

VALERIA BRUNELLI
Violoncello

*Mozart e l'Italia. Un viaggio nel
quartetto classico tra Italia e Austria*

Antonio Sacchini (1730-1786)

- Quartetto n. 5 in sol maggiore

Pietro Nardini (1722-1793)

- Quartetto n. 2 in do maggiore

Vincenzo Manfredini (1737-1799)

- Quartetto n. 6 in fa maggiore

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

- Quartetto KV 421 in re minore

Quartetto Delfico

Nasce dall'incontro di musicisti innamorati della più classica tra le forme della musica da camera. Collaboratori di varie orchestre e gruppi specializzati in esecuzioni storicamente informate, hanno intrapreso il loro percorso affiancando al grande repertorio classico e primo romantico lo studio del repertorio italiano. Appassionati lettori e ricercatori di trattati e fonti, vivono come necessità l'esecuzione su strumenti originali cercando, attraverso le prassi esecutive dell'epoca,

la propria identità. Dopo aver registrato in precedente formazione i 6 quartetti di Nardini, è in uscita un cd con i 6 quartetti di Manfredini, entrambi per Brilliant Classics in prima registrazione mondiale. Dal 2013 collaborano al progetto "Quartetti d'Italia" eseguendo programmi inediti curati dall'Istituto Abruzzese di Storia Musicale. Nel 2013 ha suonato a Radio3 per i Concerti del Quirinale; al Ravenna Festival, alla rassegna EstateIn (BG) e in vari concerti in Italia. Come base d'archi dell'Ensemble Delfico, gruppo nato

per ampliare il repertorio a strumenti a fiato e contrabbasso, sono stati selezionati come Jeune ensemble in residenza ad Ambronay, esibendosi al Festival 2013.

Mauro Massa

Si diploma nel 2001 e frequenta i corsi di Qualificazione Professionale dell'Orchestra Giovanile Italiana alla Scuola di Musica di Fiesole. Si perfeziona con A. Milani e F. Cusano (violino), P. Farulli, A. Nannoni, T. Mealli, M. Zigante, R. Rivolta, G. Corti (musica da camera e contemporanea). Frequenta masterclass tenute da M. Speerman, A. Salvatore, F. Mezzena. È stato violino di fila nella Orchestra Sinfonica di Roma; collabora con le Orchestre da Camera della Campania, Cherubini e Filarmonica A. Toscanini di Parma. Si è diplomato in violino barocco con Stefano Montanari alla Scuola Civica di Milano. Ha suonato con gli ensemble Pian e Forte, Accademia Bizantina, Accademia Montis Regalis, I Barocchisti, Silete Venti. Ha lavorato con direttori come C. Abbado, Z. Mehta, R. Muti, R. Barshai, H.J. Schellenberger e solisti come S. Mintz, A. Ciccolini, B. Belkin, J.Y. Thibaudet, A. Meneses.

Andrea Vassalle

Diplomato al Conservatorio "Cherubini" di Firenze con P. Crispo, si perfeziona in violino moderno con G. Guglielmo, G. Bottiglieri, in violino barocco con F. Guglielmo e S. Barneschi. Collabora con varie orchestre, diretto tra gli altri da R. Muti, C. Abbado, A. Pinzauti, J. Temirkanov, J. Axelrod, G. Pichler, L. Garcia Alarcon, F.M. Sardelli. Ha frequentato le accademie barocche di Mondovì e Ambronay. Ha suonato in vari ensemble barocchi quali L'Arte dell'Arco, Modo Antiquo, Accademia Montis Regalis, New Century Baroque.

Gerardo Vitale

Diplomato in viola al Conservatorio di Salerno,

si specializza nell'Orchestra Giovanile Italiana (prima viola) e segue le lezioni di quartetto di P. Farulli. Consegue il diploma di musica da camera alla Scuola di Alto Perfezionamento per Musica da Camera di Saluzzo. Nel 2002 entra nella Hochschule für Musik & Theater di Hannover e si diploma nel 2005 con H. Bayerle. Ha collaborato come prima viola con Orchestra regionale della Campania, Ensemble Assofidelio di Pescara, Officina musicale dell'Aquila con la quale ha inciso i Divertimenti di Mozart. A Torino è maestro collaboratore di viola al Conservatorio, docente di violino e viola presso l'Officina Musikè, di viola presso il liceo musicale A. Passoni e nei corsi estivi del Perinaldo Festival. Ha collaborato come aggiunto con le Orchestre dell'Accademia Nazionale S. Cecilia e della Rai di Torino.

Valeria Brunelli

Diplomata con F. Dillon alla Scuola di Musica di Fiesole (2003), nel 2009 ha conseguito la laurea specialistica di II livello con A. Nannoni (massimo dei voti e lode). Ha studiato alla Hochschule für Musik di Hannover con Tilmann Wick. Si è perfezionata con E. Bronzi e V. Ceccanti, e in violoncello barocco con B. Hoffmann. Ha approfondito il repertorio quartettistico con P. Farulli, Quartetto Amadeus, H. Beyerle, M. Skampa presso la Scuola di Musica di Fiesole, l'Accademia Chigiana di Siena, la Royal Academy of Music di Londra, l'Accademia Europea del Quartetto. Si è esibita in varie rassegne concertistiche tra cui Fondazione Walton-La Mortella, Bologna Festival, Maggio Fiorentino. Ha collaborato con Attergau Orchester Institut e le Orchestre V. Galilei, Pro Musica di Pistoia, Filarmonica di Torino, il Parco della Musica Contemporanea Ensemble. Nel 2011 è selezionata nell'Accademia Giovanile dell'Accademia Montis Regalis prendendo parte a produzioni della stessa Accademia e dell'Orchestra Modo Antiquo. Dal 2006 è titolare di violoncello presso la Scuola di Musica di Fiesole.

LUNEDÌ 6 APRILE 2015, ORE 16.00

Villanova di Albenga (SV), Chiesa di Santo Stefano



LIUWE TAMMINGA
Organo

Giovanni Battista Ferrini (ca1601-1674)

- Ballo di Mantova, tre variazioni

John Dowland (1563-1626) - Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621)

- Paduana Lachrimae

Jan Pieterszoon Sweelinck

- Est ce Mars, sette variazioni

- Mein junges Leben hat ein End

John Dowland - Samuel Scheidt (1587-1654)

- The King of Denmark's Galliard

Samuel Scheidt

- Bergamasca

Anonimo neerlandese

- Almande Brun Smeedelyn, Reprynse Brun Smeedelyn (1599)

Samuel Scheidt

- Alamanda (Bruynsmeedelyn)

Jan Adamszoon Reinken (1643-1722)

- Holländische Nachtigall

Anonimo italiano sec. XVIII

- Ballo di Mantova, tre variazioni

Anonimo neerlandese

- Almande de la nonette (1599)

Ottavio Bargnani (ca 1570-ca 1627)

- Canzon a 5 sopra la Monica

Dirk Janszoon Sweelinck (1591-1652)

- Daphne (c. 1660)

Anonimo fiammingo

- Cecilia (ms. Gand, 1661)

Liuwe Tamminga

Considerato uno dei massimi esperti del repertorio organistico italiano del '500 e '600, è titolare degli organi storici della Basilica di S. Petronio a Bologna insieme con Luigi Ferdinando Tagliavini, dove suona i due magnifici strumenti di Lorenzo da Prato (1471-75) e Baldassarre Malamini (1596). Ha inciso numerosi CD come l'opera completa di Marc'Antonio Cavazzoni (Diapason d'Or, Premio della Critica Discografica Tedesca 2005, Premio Goldberg 5 stelle), le Fantasie di Frescobaldi (disco migliore del mese Amadeus marzo 2006), Mozart on Italian Organs (Premio della Critica Discografica Tedesca 2006 e Diapason 5 stelle), la registrazione dedicata ad Andrea e Giovanni Gabrieli, realizzata con L.F. Tagliavini (Choc de la musique; Premio Internazionale del disco Antonio Vivaldi della Fondazione Cini di Venezia 1991). Nel 2006 l'uscita di Gli orga-

ni storici dell'Appennino Modenese (Diapason e Musica 5 stelle), nel 2008 CD dedicati a Fiorenzo Maschera, agli organi storici delle isole Canarie e a Giacomo Puccini, tutti premiati con cinque stelle dalla rivista "Musica", e nel 2011 I Ricercari di Frescobaldi (Diapason d'Or), e una registrazione dedicato Ballo di Mantova. Del 2013 La Tarantella nel Salento e Verdi the organist. Ha curato alcune edizioni di musica organistica, tra cui i ricercari della Musica Nova (1540), opere per tastiera di Giovanni de Macque, Marc'Antonio Cavazzoni e Pierluigi da Palestrina, i ricercari di Jacques Buus e Musiche per due organi di maestri italiani intorno 1600. Dal 2010 è curatore del Museo degli strumenti musicali "San Colombano-collezione Tagliavini" a Bologna. La sua intensa attività concertistica l'ha portato in tutta Europa, negli Stati Uniti, in Giappone.

SABATO 11 APRILE 2015, ORE 17.30

Genova, Chiesa di San Torpete



ENRICO CASULARO
Flauto traversiere

ANDREA COEN
Clavicembalo

*Il flauto traverso a Venezia
nel secolo XVIII*

Tommaso Albinoni (1671-1751)

- Sonata in Re Maggiore per flauto traverso e basso continuo

Antonio Vivaldi (1678-1741)

- Sonata "a flauto traversiero solo con cembalo" in mi minore RV 50
- Concerto in re maggiore op. 3 n.9 per clavicembalo (trascrizione di J.S. Bach)

Carlo Tessarini (1690-1766)

- Sonata op. 2 n. IV in sol maggiore per flauto traverso e basso continuo

Giovanni Benedetto Platti (1690-1762)

- Sonata V in Do Maggiore

Enrico Casularo

Flautista, musicologo e organologo di fama internazionale, inizia giovanissimo lo studio del flauto con Severino Gazzeloni e Mario Carmignani, diplomandosi poi con Angelo Persichilli al Conservatorio di Musica S. Cecilia di Roma. Prosegue gli studi musicali in Olanda con Franz Vester e frequenta seminari e corsi di perfezionamento e interpretazione in Francia e Svizzera con Jean-Pierre Rampal e Aurèle Nicolet. Tra i primi interpreti italiani interessati alla pratica dei flauti traversi storici, si è dedicato dal 1975 allo studio dei flauti traversi rinascimentali. Fonda nel 1976 l'ensemble flautistico "Jambe de Fer" che ripropone per la prima volta in tempi moderni un quartetto di traverse rinascimentali. Appassionato alle tematiche dell'acustica, restauro e ricostruzione degli strumenti a fiato antichi, svolge sistematica attività di ricerca su strumenti originali. Giovannissimo intraprende la carriera di concertista solista alla quale si dedica in via esclusiva, svolgendo intensa attività di ricerca musicologica rivolta alla riscoperta del repertorio flautistico inedito soprattutto italiano, realizzando molte prime esecuzioni moderne di composizioni per flauto dei secc. XVIII-XIX. L'attività concertistica svolta con i flauti d'epoca della sua collezione lo porta a esibirsi in Europa, USA, America latina, Giappone, Corea, Australia. Registra come solista per RAI, WRD di Colonia, Radio Suisse Romande, Radio Vaticana; incide per EMI, Jecklin, Flatus, Edipan, Bongiovanni, Pentaphon. Ha insegnato al Conservatorio Cantonale del Valais e ai Corsi Internazionali di Musica Antica di Urbino. Ha tenuto corsi e seminari presso Schola Cantorum Basiliensis, Festival di Musica Antica di Daroca, Festival de Arpa Lyon & Healy, Conservatorio S. Cecilia di Roma ecc. Ha curato la pubblicazione di opere inedite per flauto di Boccherini, Mozart, G.B. Sammartini, B. Marcello, Fioroni, Niccolò Dóthel, Filippo Ruge, G.A. Paganelli, T. Manzani, Pleyel, J.B. Wendling ecc.

Andrea Coen

Diplomato in clavicembalo al Royal College of Music di Londra e laureato in Lettere, indirizzo musicologico, all'Università La Sapienza di Roma, si è interessato fra i primi in Italia alla prassi esecutiva degli antichi strumenti a tastiera. Svolge attività concertistica in Europa e USA come cembalista, organista e fortepianista per le più prestigiose istituzioni musicali. Incide per EMI, Denon, Stradivarius, Dynamic, Bongiovanni, Harmonia Mundi. Ha collaborato con solisti, direttori, ensemble tra cui Aris Christofellis, Ch. Hogwood, L'Arte dell'arco, la Cappella Musicale di San Giacomo, Seicentonovecento, le attrici Ottavia Piccolo e Monica Guerritore. Ha pubblicato l'edizione critica delle sonate per strumento da tasto e dei Sestetti di Cimarosa e gli Intermezzi "Don Chisciotte" di G.B. Martini; cura la pubblicazione delle opere organistiche, pianistiche e vocali di Muzio Clementi. In collaborazione con M.A. Cancellaro cura la prima edizione critica moderna dell'*Estro poetico-armonico* di Marcello. È tra i curatori dell'Edizione Nazionale delle opere di Boccherini. Ha collaborato con la Radio Vaticana e a programmi musicali di Radio Rai, realizzando il ciclo completo di Anteprima Note&Teatri per Stream TV. Nel 1993 ha ottenuto la "Chiave d'oro" del Teatro dell'Opera di Roma per meriti artistici. È titolare di Clavicembalo al Conservatorio de L'Aquila e Forteplano al S. Cecilia di Roma. È organista della Basilica di s. Giacomo in Augusta in Roma. Dal 2001 è membro della Société de l'Orchestre de Sion. Ha tenuto concerti e conferenze presso la Yale e la Cornell University. Nel 2008 ha presentato al Fitzwilliam College (Cambridge) il recital "Italian keyboards thorough History".

SABATO 18 APRILE 2015, ORE 17.30
Genova, Conservatorio Niccolò Paganini



JÜRGEN ESSL
Organo

Concerto in memoria di
Emilio Traverso nell'VIII anniversario
della morte

Dietrich Buxtehude (1637-1707)

- Präludium in re minore (BuxWV 140)

Georg Böhm (1661-1733)

- Chaconne

Johann Pachelbel (1653-1706)

- Aria Quarta con 6 variazioni

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Präludium e Fuga in re minore BWV 539

- Allein Gott in der Höh sei Ehr BWV 662

- Allein Gott in der Höh sei Ehr BWV 663

- Trio super Allein Gott BWV 664

- Toccata e Fuga in Fa Maggiore

Jürgen Essl (1961)

- Demoltokata

Jürgen Essl

È presente sulla scena musicale internazionale in molteplici vesti (organista, compositore, insegnante). Ha studiato con L. Lohmann, W. Bezler, F. Chapelet, M. Radulescu a Stoccarda, Bordeaux e Vienna. È stato direttore del coro e organista a Sigmaringen. Dal 1997 è stato professore alla Musikhochschule di Lubeca e dal 2003 insegna alla Staatliche Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Stoccarda, il cui corso di formazione organistica gode di fama internazionale. Tiene numerosi corsi di perfezionamento ed è spesso invitato a far parte di giurie ai concorsi d'organo. Alcuni dei maggiori compositori contemporanei gli hanno dedicato composizioni, tra cui il concerto per organo e orchestra *Dance with the Universe* (2012) di Jan Jirasek. Ha suonato come interprete e improvvisatore in Europa, Giappone, USA ospite in sedi rinomate (Filarmónica Mosca, Konzerthaus Vienna, Notre Dame Parigi, Duomi di Colonia, Ratisbona e Zurigo, SmetanaSaal Praga, Auditorio Nacional Madrid, Cattedrale di Lisbona). Il suo repertorio spazia

dalla musica antica alle prime esecuzioni di musica contemporanea. In collaborazione con la casa editrice Carus e l'emittente radiotelevisiva SWR ha eseguito, come direttore dell'insieme vocale Orpheus e Ars Antiqua Austria, musiche riscoperte del XVIII secolo dell'Alta Svevia. Più di 20 CD incisi e produzioni con importanti emittenti radiotelevisive documentano la sua poliedrica attività musicale di interprete e improvvisatore. Sue composizioni per coro, organo, pianoforte (tra cui l'oratorio sinfonico *De Angelis*) vengono eseguite da rinomati solisti e gruppi. Nel 2003 gli è stato assegnato il premio di composizione per musica sacra del Baden-Württemberg. Il suo CD *Espacios* (2011) ha ottenuto da *Klassik Heute* il massimo punteggio in tutte le categorie di valutazione.

SABATO 9 MAGGIO 2015, ORE 17.30

Genova, Chiesa di San Torpete



VALENTINO ERMACORA
Clavicembalo

Il clavicembalo ben temperato di Bach
I parte

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Preludio e fuga a 4 voci in do maggiore BWV 846
- Preludio e fuga a 3 voci in do minore BWV 847
- Preludio e fuga a 3 voci in do diesis maggiore BWV 848
- Preludio e fuga a 5 voci in do diesis minore BWV 849
 - Preludio e fuga a 4 voci in re maggiore BWV 850
 - Preludio e fuga a 3 voci in re minore BWV 851
- Preludio e fuga a 3 voci in mi bemolle maggiore BWV 852
- Preludio in mi bemolle minore e fuga a 3 voci in re diesis minore BWV 853
 - Preludio e fuga a 3 voci in mi maggiore BWV 854
 - Preludio e fuga a 2 voci in mi minore BWV 855
 - Preludio e fuga a 3 voci in fa maggiore BWV 856
 - Preludio e fuga a 4 voci in fa minore BWV 857

Valentino Ermacora

Dopo i diplomi in Organo e composizione organistica e in Clavicembalo con L. Romiti e A. Bellasich, ha approfondito lo studio degli aspetti musicologici, prassi esecutiva e direzione del repertorio tardo rinascimentale e barocco frequentando corsi e seminari presso le più accreditate accademie europee. Determinanti per la sua formazione musicale sono state le esperienze di studio con T. Koopman, H. Vogel, L.F. Tagliavini, M. Radulescu, H. Boumann. Svolge attività concertistica come solista di cembalo e organo e direttore dell'ensemble "Il Cimento degli Affetti", gruppo da lui fondato nel 1994, specializzato nel repertorio antico con strumenti originali, e dell'ensemble vocale Schola Cantorum S. Stefano con i quali ha effettuato prime esecuzioni moderne e registrazioni (Philharmonia, Tactus, Bongiovanni) di musica sacra e profana di autori attivi in Italia nel corso del '6-700 tra cui l'integrale dei Motetti e molte Cantate, Messe e Magnificat di J.S. Bach, *Dixit Dominus* e *Messiah* di Händel. È stato direttore del "Carlo Felice Ensemble" nelle stagioni concertistiche "Primavera musicale" 1997 e

1998 (Chiavari). Nell'ambito della rassegna "Viaggio musicale nell'Europa del '700", ha eseguito l'opera omnia per clavicembalo di Bach. Ha curato e diretto numerose prime esecuzioni moderne di musica del '6-700 tra cui *La Moralità Armonica* di G.B. Bassani, lo *Stabat Mater* e il Concerto per Organo e archi di Q. Gasparini, il *Te Deum* di Hasse, *Le gare dell'amor eroico* di Stradella, le Sinfonie di C. Tessarini, e quelle legate all'ambiente ligure (*La Serva spiritata* di Pasquale Anfossi, il Concerto per cembalo e Archi di Gaetano Isola). Allo studio e valorizzazione del repertorio vocale e strumentale antico affianca l'attività didattica tenendo diversi seminari e master. Attualmente insegna Clavicembalo al Conservatorio di La Spezia.

DOMENICA 17 MAGGIO 2015, ORE 17.00

Genova, Chiesa di San Filippo



MARCO RUGGERI
Organo

Presentazione del CD *L'organo Serassi 1816 di S. Filippo*, esecuzione di Marco Ruggeri,
Casa discografica Fugatto, 2015

Arcangelo Corelli (1653-1713)

- Concerto VIII op. 6 “per la notte di Natale” appropriato all’organo da Th. Billington (Londra, 1790)

Franz Joseph Haydn (1732-1809)

- Capriccio in Sol

Giovanni Battista Martini (1706-1784)

- Preludio e fuga in La (Bologna, Civico Museo Biblioteca Musicale, ms. Mart. 2.5)

Giovanni Morandi (1777-1856)

- Rondò con imitazione de’ campanelli

Amilcare Ponchielli (1834-1886)

- Pastorale in la

Giuseppe Gazzaniga (1743-1818)

- Sinfonia in Do

Carlo Andrea Gambini (1819-1865)

- Versetto n. 7 in re (Allegro maestoso)

Natale Paoletti (1813-1884)

- Per la Benedizione

Padre Davide da Bergamo (1791-1863)

- Sinfonia in Si bemolle maggiore

Marco Ruggeri

Cremonese, ha studiato con don G. Crema, E. Viccardi, G. Fabiano, N. Scibilia e M. Ghiglione ai Conservatori di Piacenza e Brescia diplomandosi in Organo (1989), Clavicembalo (massimo dei voti, 1996), Direzione di Coro (2009). Ha studiato Composizione con P. Ugoletti; si è perfezionato in Clavicembalo con Andrea Marcon alla Schola Cantorum di Basilea. Premiato al Concorso Organistico Internazionale di Bruges (1997), ha vinto il I Premio al Concorso Clavicembalistico di Bologna (1997) e al Concorso Organistico Internazionale di S. Elpidio a Mare (1998). Dopo la laurea cum laude in Musicologia, si è dedicato allo studio della musica organistica e dell'organaria italiana dell'800 riscoprendo le opere per organo di Amilcare Ponchielli. Ha pubblicato il *Catalogo del Fondo Musicale della basilica di S. Maria di Campagna in Piacenza* (Olschki 2003) e un *Manuale* per l'accompagnamento e il basso continuo (Ricordi 2012). Ha registrato cd monografici con

opere di p. Davide da Bergamo, Mozart, Petrali, G.B. Serini (al cembalo), M.E. Bossi, ecc. per Tac-tus, Sony, Stradivarius, MV Cremona, Brilliant, La Bottega Discantica... La registrazione dell'opera organistica di Ponchielli ha ricevuto il riconoscimento "Musica eccezionale" dalla rivista *Musica*. Svolge attività concertistica in duo con la violinista Lina Uinskyte e in collaborazione con l'Ensemble Ottoni Romantici. È docente al Conservatorio di Novara. A Cremona è titolare dell'organo-orchestra Lingiardi del 1877 nella Chiesa di S. Pietro al Po; è consulente per i restauri degli organi della diocesi e direttore artistico della Scuola Diocesana di Musica Sacra "D. Caifa".

Sabato 30 maggio 2015, ore 17.30
Genova, Chiesa di San Torpete



DUO PETROUCHKA

MASSIMO CASELLI
ALESSANDRO BARNESCHI
Pianoforte a 4 mani

Igor Strawinski (1882-1971)

- Sacre du Printemps

*Adorazione della terra, Gli auspici della Primavera, Danza delle adolescenti, Rituale del rapimento,
Cerchi primaverili, Rituale delle tribù rivali, Processione del saggio, Danza della terra,
Il sacrificio, Cerchi mistici delle adolescenti, Glorificazione della prescelta,
Evocazione degli antenati, Rituale degli antenati, Danza sacrificale (La prescelta)*

Francis Poulenc (1899-1963)

- Sonata

George Gershwin (1898-1937)

- Rapsodia in blu

Duo Petrouchka

Esordisce nel 1999 a Roma facendosi apprezzare per le doti di affinità artistica ed espressiva in importanti recital in Italia e all'estero per prestigiose associazioni concertistiche (Amici della Musica di Ferrara, Casa della Musica Parma, Ente Ozieri Sassari, Teatro Alighieri Ravenna, Fondazione Piccinni Bari, Circolo della musica Bologna, Lyceum Catania, Accademia Cristofori Firenze, Stagione Concertistica Teatro Cinghio Parma, Stagione Concerti Teatro Diana Napoli, Stuttgart Auditorium, Toledo XIII Festival Internacional, Emilia Romagna Festival, Verona XII Stagione Concertistica "I Virtuosi Italiani") riscuotendo ottimi riscontri da parte di critica e pubblico. I suoi componenti si sono perfezionati con docenti di chiara fama quali Lazar Berman, Paul Badura Skoda, Aloys Kontarski, Marian Mika, Bruno Rigutto, Konstantin Bogino, Alain Meunier, Antonio Bacchelli e svolgono cospicua attività artistica individuale in campo solistico e cameristico in tutto il mondo. Vantano rilevanti affermazioni in concorsi nazionali e internazionali. Entrambi i pianisti svolgono intensa attività come docenti di pianoforte principale presso importanti istituzioni scolastiche toscane e tengono regolari masterclass e corsi di aggiornamento didattico per docenti per Università italiane e straniere e per la Società Italiana di Educazione Musicale.

Alessandro Barneschi

Diplomato con massimo dei voti e lode con Massimo Caselli, ha seguito masterclass annuali tenute da K. Bogino in Roma e partecipato a quelle di perfezionamento pianistico dei maestri P. Badura Skoda e B. Rigutto. Ha al suo attivo premi, riconoscimenti e vittorie in competizioni nazionali, tra cui spiccano i primi premi ai concorsi "Città di Genova", "Riviera della Versilia", "Città di Cesenatico", "G. Rospigliosi" di Lamporecchio, "Città di Pisa" dove ha anche ricevuto il premio Fidapa come vincitore assoluto di tutte le catego-

rie. Si è esibito per importanti istituzioni musicali in prestigiose sedi concertistiche (Palazzo della Rovere in Roma, Festival musicale di Angers, Palazzo Mansi in Lucca). Ha partecipato alla diretta RAI del 72° Premio Viareggio eseguendo le *Variazioni su un tema di Paganini* di Brahms.

Massimo Caselli

Ha conseguito il diploma pianistico a pieni voti con Antonio Bacchelli. Si è perfezionato nel repertorio classico con M. Mika all'Accademia Internazionale di Portogruaro e contemporaneo con A. Kontarski ai Ferienkurse di Darmstadt, con A. Meunier (musica da camera) presso l'Accademia Chigiana di Siena ottenendo il diploma di merito. Ha studiato composizione con Luporini e Bettinelli. Dal 1981 fa parte del Gruppo Maderna eseguendo in concerto molta parte del repertorio del '900. È ospite come solista e in gruppi da camera di istituzioni quali Teatro alla Scala, Musica del Nostro Secolo di Pescara, Festival delle Nazioni di Città di Castello, Internazionale di Bolzano, Mahler di Dobbiaco, Appuntamenti Musicali dell'Accademia Chigiana, Nuova Consonanza di Roma. Ha effettuato numerose tourné all'estero. Ha tenuto masterclass su Luigi Nono, Sciarino, Stockhausen per il Conservatorio S. Cecilia in Roma e le Università di Melbourne, Sydney, Sao Paulo, Campinas. La sua lezione-concerto su *Sofferte onde serene* di Nono è stata pubblicata su *Revista Musica*, tra le più importanti pubblicazioni musicali sudamericane. Ha effettuato registrazioni per RAI ed enti radiofonici nazionali austriaci, brasiliani, australiani, tedeschi e greci.

SABATO 13 GIUGNO 2015, ORE 17.30

Genova, Chiesa di San Torpete



**ELENA BERTUZZI
&
I MUSICALI AFFETTI**

FABIO MISSAGGIA
Violino di concerto

CARLO ZANARDI
Violoncello

FABIANO MERLANTE
Tiorba, Arciliuto e
Chitarra barocca

*Move li affetti miei Amore.
Passione, amore e gelosia tra ciaccone,
cantate, bergamasche e passacaglie*

Georg Frideric Händel (1685-1759)

- Un'alma innamorata, Cantata per Soprano, Violino e Continuo HWV 173

Recitativo: Un'alma innamorata - Aria: Quel povero core

Recitativo: E pur bench'egli veda - Aria: Io godo, rido e spero

Recitativo: In quanto a me, ritrovo - Aria: Ben impari

Antonio Bertali (1605-1669)

- Ciaccona a violino solo e basso

Henry Purcell (1659-1695)

- The Plaint da "The Fairy Queen" (Londra 1692)

Arcangelo Corelli (1653-1713)

- Sonata op. V n. 5 a violino e violone o cimbalo

Georg Frideric Händel (1685-1759)

- Mi palpita il cor, Cantata per Soprano, Oboe/Violino e Continuo HWV 132b Recitativo e arioso:

Mi palpita il cor - Recitativo: Tormento e gelosia Aria: Ho tanti affanni in petto - Recitativo:

Clori, di te mi lagno - Aria: Se un di' m'adora

Anonimo

- Ninna nanna sopra la Romanesca

Giuseppe Colombi (sec. XVII) - Giovanni Stefani (sec. XVII)

- Bergamasca à 1 violino & Bella mia, questo mio core sopra l'aria
della Ciaccona (Affetti amorosi, Venezia 1618)

Elena Bertuzzi

Diplomata in canto lirico al Conservatorio di Verona, ha conseguito il titolo superiore in Canto rinascimentale e barocco al Conservatorio di Vicenza con il massimo dei voti e lode e una Tesi sui Lamenti italiani del XVII secolo. Dal 1990 si dedica allo studio della prassi esecutiva della musica antica e barocca con C. Miatello, C. Cavina, R. Bertini, R. Invernizzi. I premio al concorso dell'Accademia Filarmonica (VR) nel 1996, ha tenuto concerti come solista e in formazioni da camera collaborando con orchestre e gruppi specializzati italiani ed esteri con direttori come E. Inbal, J. Tate, T. Koopman, U.B. Michelangeli, S. Kuijken, P. Phillips. Si è esibita ai festival Al Bustan (Beirut); Santander (Spagna); Musique Sacrée (Svizzera); Itineraire Baroque (Francia); Resonanzen (Vienna); Barocktage Stift Melk; Musica e Poesia a S. Maurizio; Mito Settembre musica; Echi lontani; Urbino Musica Antica; Festival van Vlaanderen Antwerpen-Brugge; Miedzynarodowy Festiwal (Polonia); Vokalmusik entlang der Romanischen Straße (Germania); Festival Internacional de Musica Antigua, Daroca-Saragoza; Anima Mundi Pisa; Alte Musik Live (Berlino); Les Concerts de Bonmont (Svizzera). Ha partecipato ad allestimenti di opere e oratori di Monteverdi, Cavalli, Provenzale, Legrenzi, Bononcini, Colonna, Vivaldi, Jommelli, Pergolesi, Bach, Galuppi, Paisiello, Mozart. Ha registrato per le principali radio nazionali e inciso vari CD.

Ensemble I Musicali Affetti

Nasce nel 1997 dall'idea di Fabio Missaggia di riunire musicisti dediti all'esecuzione di musica antica con strumenti originali. Lo studio delle fonti e la ricerca della qualità del suono costituiscono le basi per affrontare la musica antica con la più grande libertà di espressione. Ogni strumentista si è formato nelle principali scuole europee e collabora nell'attività concertistica e discografica con alcuni tra i più importanti gruppi internazionali. Si esibisce regolarmente nella cornice del Teatro Olimpi-

co di Vicenza dove ha realizzato grandi produzioni come *Alceste* e le grandi cantate italiane di Händel (prima esecuzione italiana). Tra i direttori che collaborano con l'ensemble spiccano Monica Huggett e Sigiswald Kuiken. Molte le registrazioni effettuate tra cui *Pigmalion* di Rameau diretto da Sergio Balestracci (inaugurazione del Festival di Viterbo 2005 e registrazione RAI). È del 2014 un dvd con musiche di B. Marini e Vivaldi. Da anni il Festival Spazio e Musica lo vede protagonista a fianco di direttori e solisti come R. Alessandrini, M. Radulescu, S. Scholz, G. Banditelli, Lia Serafini, P. Grazzi, D. Sherwin. Il desiderio di apertura verso altre forme musicali li ha visti collaborare con compositori contemporanei come Giovanni Bonato, Bepi De Marzi e musicisti jazz come il pianista Stefano Battaglia.

Fabio Missaggia

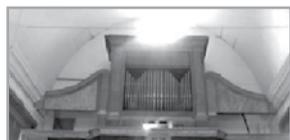
Diplomato nel 1983 con G. Guglielmo, si perfeziona con C. Romano e P. Borciani. La passione per la musica antica lo porta ad approfondite ricerche su fonti e strumenti originali. Nel 1991 si diploma in violino barocco con E. Gatti alla Scuola Civica di Milano. Prosegue gli studi musicologici all'Università di Cremona e segue al Conservatorio di L'Aja stage con S. Kuijken, L. Van Deal, M. Huggett. Collabora con i maggiori gruppi di musica antica tenendo concerti nei migliori festival. Incide per RAI, Radio Olandese, Amadeus, Telefrance, Tactus, Stradivarius. Come direttore è attento al repertorio del '600-'700 con importanti progetti (integrali dell'opera strumentale di Corelli e sacra di Vivaldi, le cantate di Händel). Ha diretto, curando la revisione dei manoscritti, prime esecuzioni di sinfonie e concerti di G.D. Perotti e Händel. È Direttore Artistico del Festival Spazio e Musica da lui ideato per valorizzare i tesori artistici di Vicenza tramite la musica. Insegna violino al Conservatorio di Vicenza dove tiene pure Corsi di I e II livello di violino barocco e seminari sulla prassi esecutiva e musica da camera. Dal 2012 vi dirige il Dipartimento di Musica Antica.

ORGANI GANDOLFO E ZANIN - COLLEGIATA DI SANT'AMBROGIO, ALASSIO

L'insigne Collegiata di Alassio dispone di due splendidi organi. L'organo romantico orchestrale, posizionato sulla cantoria in controfacciata, è stato costruito da Giuseppe Gandolfo di Garessio nel 1855. Dopo un intervento operato da Zoccola nel 1925, lo strumento è stato restaurato e ampliato nel 1996 dalla ditta Gustavo e Francesco Zanin di Codroipo. È a trasmissione meccanica, racchiuso in una cassa lignea neoclassica con cornice sorretto da due lesene corinzie scanalate ed è composta da tre cuspidi di canne di Principale. La consolle a finestra ha due tastiere di 61 note ciascuna e pedaliera dritta di 27 note. Nell'abside, alle spalle dell'altare maggiore, si trova il secondo organo costruito nel 1960 dalla ditta Zanin di Camino al Tagliamento, ampliato e restaurato nel 1985 da Marco Renolfi di Torino. Lo strumento, a trasmissione elettrica, dispone di due tastiere di 61 note ciascuna e pedaliera concavo-radiale di 32 note.



ORGANO LINGIARDI - ORATORIO DI N.S. ASSUNTA DEI TURCHINI, GAVI LIGURE



Si tratta di un pregevole strumento costruito da Giovanni Battista Lingiardi nel 1842. Dispone di una tastiera di 58 tasti ed estensione Do1 – La5 con prima ottava cromatica e di una pedaliera di 17 pedali ed estensione Do1 - Mi2. I registri sono azionati da manette poste in due colonne a destra della tastiera.

ORGANO NICOMEDE AGATI E FRATELLI - ORATORIO DI N.S. DEL CASTELLO, SAVONA

Pregevole strumento appartenente alla scuola organaria pistoiese del XIX secolo, è stato costruito da Nicomede Agati e fratelli nel 1863, porta il numero d'opus 497. Collocato nella tribuna sovrastante l'ingresso, dispone di una tastiera cromatica di 50 tasti ed estensione Do1 – Fa5 con prima ottava corta e divisione Bassi-Soprani fra Fa3 e Fa#3. I primi otto tasti sono uniti all'ottava superiore. La pedaliera a leggione dispone di 10 pedali costantemente uniti alla tastiera, a eccezione degli ultimi due. I registri sono azionati da tiranti a pomello posti in colonna a destra della tastiera. Lo strumento è stato restaurato nel 2010 dall'organaro Graziano Interbartolo di Stella Gamberagna (SV).



ORGANO ANTONIO ALARI 1773 - ABBAZIA DI SAN MATTEO, GENOVA

L'organo è stato costruito nel 1773 da Antonio Alari, appartenente ad una dinastia di costruttori di organi e clavicembali originari di Lodi ma attivi a Roma, dove si erano trasferiti nel 1683 e dove ebbero la possibilità di venire a contatto con le innovazioni timbriche portate in Italia dall'organaro gesuita Willem Hermans la cui influenza fu determinante nel delineare il passaggio dall'organo rinascimentale a quello barocco. Questo organaro fiammingo ebbe un ruolo determinante in particolare nell'area genovese poiché a Genova costruì i sontuosi organi della Basilica di S.M. Assunta in Carignano, delle chiese del Gesù e della Maddalena, oggi trasformati e deturpati in maniera irreversibile; inoltre egli fu il maestro di Tomaso I Roccatagliata che diede vita, a Santa Margherita Ligure, alla scuola organaria ligure del XVIII secolo. Questo strumento, nelle sue limitate dimensioni, è la dimostrazione concreta che la bellezza di un organo non può essere valutata in base alla sua grandezza, al numero dei registri o delle tastiere. La poesia sonora che esso riesce a produrre ne fanno indubbiamente uno fra i più belli organi storici di Genova. Dispone di una tastiera di 45 tasti con estensione Do1-Do5 con prima ottava scavezza e divisione fra Bassi e Soprani al Do#3-Re3. La pedaliera a leggione di 13 pedali è costantemente unita al manuale. I comandi dei registri sono posti a destra



su due colonne azionati da tiranti con pomolo. Il riordino del materiale fonico, assieme al recupero degli allineamenti e dei fori al piede come in origine, ha permesso il ritrovamento di un temperamento regolare a sestì di comma. Lo strumento è stato restaurato dalla Bottega Organara Dell'Orto & Lanzini di Dormelletto (NO) nel 2004.

ORGANO NICOMEDE AGATI 1852 - CHIESA DI SANT'ANNA, GENOVA

L'organo della chiesa di Sant'Anna è una preziosa testimonianza della scuola organaria toscana del XIX secolo.

Fu costruito nel 1852 da Nicomede Agati di Pistoia (opus 412) che, con i suoi fratelli, seppe sviluppare in maniera protoindustriale un'attività artigianale di altissimo livello avviata da Pietro Agati (1735-1806). Gli Agati si distinsero per la straordinaria qualità dei materiali impiegati e per la lavorazione, raggiungendo affascinanti risultati nel campo dell'intonazione. Ne è testimone l'organo collocato nella chiesa di Sant'Anna il quale, sebbene di ridotte dimensioni, rappresenta un modello ideale di "ingegneria organaria" impiegando numerosi accorgimenti tecnici atti ad ampliare la variazione delle sonorità. La tastiera è cromatica di 54 tasti ed estensione Do1-Fa5 con divisione fra Bassi e Soprani al Fa3-Fa#3. Fra i vari registri che riguardano i Bassi solo il Principale dispone di tutte le 12 note della prima ottava: per gli altri la prima ottava è resa cromatica tramite collegamento dei tasti Do#, Re#, Fa# e Sol# all'ottava successiva. La pedaliera cromatica, a leggìo con 12 note reali ed estensione Do1-Mi2, è di 17 pedali. I registri sono azionati da manette poste in due colonne a destra della tastiera. È stato restaurato da Angelo Corno e Figli (Bernate di Arcore, MI) nel 1992.



ORGANO NICOMEDE AGATI - ORATORIO DI N.S. DEL ROSARIO (CAPPE TURCHINE), LOANO

Pregevole esemplare della scuola organaria toscana del XIX secolo, è stato costruito dall'organaro pistoiese Nicomede Agati nel 1850 e porta il numero d'opus 381. Dispone di una tastiera di 50 tasti in bosso ed ebanò con estensione Do₁ - Fa₅ con prima ottava corta e spezzatura tra Fa3/Fa#3.

La pedaliera a leggìo conta 12 pedali con ambito Do1-Si1 più quattro pedali per Do#, Mib, Fa# e Sol#. Tre pedali posti di seguito azionano rispettivamente il Cappello Chinese, la Grancassa col Sistro ed il Timpano. Un ulteriore pedaletto aziona il Passeraio. I registri sono azionati da tiranti a pomello posti in una fila a destra della tastiera. Lo strumento è stato restaurato nel 2004 da Graziano Interbartolo di Stella Gameragna (SV).



ORGANO TRICE/BALBIANI 1890/1928 - BASILICA DELL'IMMACOLATA, GENOVA

L'organo della Basilica dell'Immacolata è strumento di ineguagliabile bellezza. Il suo pregio consiste nella concezione fonica rivoluzionaria per l'Italia di fine '800 che, con tale organo, intendeva aprire le porte ad

una cultura organistica finalmente di taglio europeo: fu infatti tra i primi a essere realizzati in Italia secondo le nuove tecniche costruttive provenienti dai paesi europei d'oltralpe. Costruito nel 1890 da Georg William Trice, questo organo a tre tastiere e pedaliera applicava alcune soluzioni tecniche innovative come la costruzione di somieri che permettevano l'utilizzo dello stesso registro su tastiere differenti o il sistema di trasmissione elettrica che per la prima volta faceva la sua apparizione in Italia. Nel 1929 fu rimodernato da Lorenzo Balbiani che vi aggiunse la quarta tastiera e diversi registri. La consolle, posta dietro l'altare, dispone di quattro manuali di 61 tasti e di una pedaliera di 30 pedali e controlla quattro corpi sonori collocati sopra il portale di ingresso, ai lati dell'altare e nel matroneo. È munita di 5 combinazioni libere generali per il comando dei registri.



ORGANO VINCENZO MASCIONI - BASILICA DI SANTA MARIA DI CASTELLO, GENOVA

Installato dalla ditta Mascioni di Azzio/Cuvio (VA) nel 1967, Op. 889, è stato inaugurato il 17 giugno 1968.



Lo strumento è il diretto discendente del precedente organo, sempre della Ditta Mascioni, costruito nel 1915 (op. 333) e dotato di due tastiere di 58 note ciascuna, una pedaliera di 27 note, 30 registri e trasmissione pneumatica. In occasione del rifacimento del 1967, le due tastiere sono state portate a 61 tasti e la pedaliera a 32 ed è stata rivista la fonia con l'aggiunta di 4 registri e la totale riorganizzazione delle fonti sonore e il riordino di tutto il materiale. Lo strumento attuale è collocato in un unico corpo d'organo situato a lato del coro in Cornu epistolae; la consolle è posizionata nel coro, dietro l'altare maggiore. I registri sono 34; la trasmissione è elettrica.

ORGANO BRUNELLI - CHIESA DI SANTO STEFANO, VILLANOVA DI ALBENGA

Sistemato sopra l'ingresso principale, l'organo è contenuto in una cassa lignea finemente lavorata con decorazioni floreali in rilievo; sulla cimasa la scritta *Laudate Deum in voce cordis et organo / anno Domini MDCCCXXVIII*, anno in cui l'organo fu montato a Villanova. La sua costruzione risale alla prima metà del '700



opera dell'organaro Brunelli, appartenente a una dinastia di costruttori di organo attiva dapprima in Piemonte dalla prima metà del '600 e poi a Milano. Lo strumento proviene dalla chiesa di S. Ambrogio in Milano. Tutte le canne metalliche sono state asportate da ladri negli anni '50 "per fonderle e trasformarle in pallini per cartucce"; in loco vi sono solo le 24 canne di legno dei Contrabassi. Il prospetto era disposto a cuspidate con ali per un totale di 30 canne. La tastiera, con prima ottava corta, conta 52 tasti con estensione Do1-Sol5. I diatonici sono placcati in osso, i cromatici in ebano. La pedaliera a leggio ha 17 pedali con prima ottava in sesta, più un comando per la Terza mano. I registri sono azionati mediante manette a scorrimento orizzontale disposte su due file a destra delle tastiere.

ORGANO DELL'ORTO & LANZINI 2004 - CONSERVATORIO "NICCOLÒ PAGANINI", GENOVA

Frutto dell'iniziativa progettuale di un team di docenti prendendo spunto dalle recenti esperienze costruttive proposte dalle firme più "colte" dell'odierna organaria centro-europea, lo strumento può essere definito



"multiculturale", in grado cioè di offrire una tavolozza sonora il cui equilibrio consente l'esecuzione a tutto campo di cinque secoli di letteratura musicale delle varie scuole nazionali. La limitatezza dello spazio disponibile ha imposto la scelta di un sistema di registrazione integralmente elettrico, assistito da un dispositivo computerizzato per la memorizzazione delle combinazioni e da sequencer. È uno strumento a trasmissione meccanica dotato di 33 registri, ripartiti su tre manuali di 58

tasti e pedaliera di 30 pedali. La consolle non è visibile poiché è situata, secondo i modelli del barocco europeo, fra Grand'Organo e Positivo tergale.

ORGANO GIUSEPPE II SERASSI - CHIESA DI SAN FILIPPO NERI, GENOVA

L'organo è stato costruito nel 1816 da Giuseppe II Serassi, il più importante esponente della celebre bottega di artigiani organari bergamaschi fondata nella prima metà del '700 da Giuseppe Serassi "il vecchio" ed attiva sino



alla fine dell'Ottocento. I Serassi operarono per ottenere strumenti con la massima varietà timbrica ed effetti bandistici, pur mantenendo una solida base di registri tipicamente organistici della tradizione rinascimentale e barocca italiana. Dispone di una tastiera di 50 tasti con prima ottava corta ed estensione Do1-Fa5 con divisione fra Bassi e Soprani al Si2-Do3. La pedaliera a leggio, di 17 pedali con estensione Do1-Sol#2 reale al Si1 e prima ottava corta, è costantemente unita alla tastiera. I registri sono azionati da manette poste in due colonne a destra della tastiera.

PRIMA DEL CONCERTO...

Per far apprezzare al pubblico il contenuto storico-artistico di alcune chiese sedi dei concerti e avvicinarlo alla comprensione di autori e programmi eseguiti, alcuni concerti sono preceduti e accompagnati da momenti di carattere introduttivo secondo il seguente calendario:

- **30.8.2015 ore 17.45** - Conversazione di Alessandro Carta, *Da uno strumento all'altro: la trascrizione musicale*
- **13.9.2014 ore 17.00** - Conversazione di Renato Criscuolo, *Emanuele Barbella e la musica per mandolino nel '700*
- **20.9.2014 ore 21.00** - Giorgio Rossini*, *Presentazione storico-artistica dell'abbazia di S. Matteo (Genova) e delle opere d'arte in essa contenute*
- **14.10.2014 ore 21.00** - Giorgio Rossini*, *Presentazione storico-artistica della chiesa di Sant'Anna (Genova) e delle opere d'arte in essa contenute*
- **5.12.2014 ore 21.00** - Giorgio Rossini*, *Presentazione storico-artistica della basilica dell'Immacolata (Genova) e delle opere d'arte in essa contenute*
- **24.1.2015** nel corso del concerto spiegazioni sulla letteratura per chitarra barocca in Italia e Spagna
- **7.2.2015 ore 17.00** - Giorgio Rossini*, *Presentazione storico-artistica della basilica di Santa Maria di Castello (Genova) e delle opere d'arte in essa contenute*
- **21.2.2015 ore 17.00** - Conversazione di Luca Franco Ferrari, *Matteo Bisso e la musica sacra a Genova nel '700*
- **21.3.2015 ore 17.00** - Conversazione di Andrea Vassalle, *La musica italiana al tempo di Mozart: il quartetto*
- **9.5.2015 ore 17.00** - Conversazione di Valentino Ermacora, *Bach e il temperamento del clavicembalo*
- **17.5.2015 ore 17.00** - Giorgio Rossini*, *Presentazione storico-artistica della chiesa di San Filippo (Genova) e delle opere d'arte in essa contenute*

* già Soprintendente ai Beni Architettonici e paesaggistici della Liguria

I Concerti di San Torpete.

Itinerari musicali alla scoperta di suoni antichi

IX Edizione

Progetto

ASSOCIAZIONE SANT'AMBROGIO MUSICA
ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORGANO, Genova
ASSOCIAZIONE MUSICA E CULTURA SAN TORPETE
CHIESA DI SAN TORPETE – Genova

Direzione artistica

CALOGERO FARINELLA – LUISSELLA GINANNI – ANDREA BASEVI

**Concerti realizzati con il sostegno della
Compagnia di San Paolo, che ha selezionato
l'iniziativa nell'ambito dell'edizione 2014
del bando "Arti sceniche in Compagnia"**

Segreteria

Tiziana Amedeo – Paolo Farinella, parroco

e-mail: info@concertidisantorpete.com

paolo.farinella@fastwebnet.it

www.concertidisantorpete.com

www.amiciorganogenova.org

Organizzazione, Ufficio Stampa, Fotografia

Silvia Canevaro - Tommaso De Barbieri - Marco Mortarotti

Maria Cristina Pantone - Fabrizio Zunino

Grafica

Fotocarascìo di Giusi Lorelli - www.fotocarascio.com



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



REGIONE LIGURIA



Comune di Genova



Associazione
Musica & Cultura
San Torpete

Sponsor istituzionali Comune di Genova

